

ELEZIONI 2020

## CANDIDATURE

Rinnovo delle cariche per il triennio:  
Coordinatore e Consiglieri

A graphic featuring a black outline map of Italy overlaid on a background of numerous blue hands of various sizes, some overlapping, symbolizing regional participation and unity.

# Elezioni Coordinamenti Regionali

**ICOM** international  
council  
of museums  
Italia

### COORDINAMENTI REGIONALI

- Abruzzo
- Basilicata – Calabria
- Campania
- Emilia Romagna
- Friuli Venezia Giulia, Trentino – Alto Adige e Veneto
- Lazio
- Liguria
- Lombardia
- Marche
- Piemonte e Valle d’Aosta
- Puglia
- Sardegna
- Sicilia
- Toscana
- Umbria

DOCUMENTO A CURA DELLA SEGRETERIA DI ICOM ITALIA  
Ultimo aggiornamento: 25 febbraio 2020



# ABRUZZO

Candidature alla carica di Coordinatore



## Pica Valeria

Storica dell'arte e museologa, si è laureata e ha conseguito il Diploma di Scuola di Specializzazione in Storia dell'Arte a Napoli, ha frequentato corsi e master in Museologia e didattica museale a Parigi, Roma e Copenaghen. Ha conseguito un dottorato di ricerca in Museologia all'Università di Malta con uno studio sull'identità dei musei e la memoria culturale come chiavi per interpretare le aspettative del pubblico nell'esperienza del patrimonio culturale. Dal 2001 lavora in musei e istituzioni culturali come educatrice e pianificatrice di attività educative dedicando particolare attenzione alle connessioni sociali e storiche del patrimonio culturale; ha lavorato dal 2009 al 2017 presso i Musei Vaticani e altre istituzioni culturali.

Dal 2016 è Coordinatrice Nazionale del Commissione ICOM per l'Educazione e mediazione; nel 2017 ha fondato l'associazione HARP - Heritage Art Research Project e dal 2018 è coordinatrice di ICOM Abruzzo. Professore a contratto di educazione museale e comunicazione; ha partecipato a numerosi progetti europei, attualmente insegna Storia dell'Arte presso la John Carroll University di Roma e ha avviato progetti nella regione Abruzzo per la rivitalizzazione di piccoli centri colpiti da disastri naturali come membro del Faro Convenzione Network.

Il lavoro che sta svolgendo nell'Italia centrale coinvolge una profonda riflessione sulla memoria e sul tempo del cambiamento come chiavi per interpretare il presente e recuperare la storia collettiva che rappresenta un elemento essenziale per la creazione di una comunità patrimoniale.

## Programma di mandato

Il lavoro avviato per il primo anno di rifondazione del Coordinamento Abruzzo ha visto alcuni momenti importanti che si sono concretizzati nella ripresa del dialogo con i referenti di AIB e ANAI regionali, l'organizzazione di giornate di studio dedicate al tema delle professioni, la partecipazione a convegni e seminari, la partecipazione al tavolo tecnico per la legge regionale sui musei e sul lavoro appena avviato di ricognizione dei musei regionali. Pertanto, credo sia importante creare sempre più occasioni di dialogo e partecipazione favorendo collaborazioni e scambi. Il programma di mandato si declina pertanto come segue:

- censimento dei musei d'Abruzzo
- legge regionale sui musei partecipando ai tavoli di lavoro e proponendo elementi di dibattito partendo dai professionisti dei musei
- riavvio del percorso per il piano paesaggistico regionale
- attivazione di una rete di relazioni tra amministratori, istituzioni, enti, università, associazioni del territorio
- piano di formazione e aggiornamento professionale per laureati, giovani professionisti e funzionari
- piano di sensibilizzazione al valore del patrimonio culturale per amministratori e fondazioni per i finanziamenti alle attività culturali
- creazione e consolidamento della rete MAB

**[Curriculum vitae](#)** (link a PDF).



# ABRUZZO

Candidature alla carica di Consigliere



## Ciancone Sabrina

La profonda convinzione che il patrimonio culturale svolge un ruolo essenziale per rafforzare la coesione sociale di una comunità, ha portato il comune di Fontecchio a investire energie e risorse in questo settore. In 10 anni di amministrazione è stato creato uno spazio espositivo fotografico permanente in ricordo del terremoto del 2009, si stanno allestendo due esposizioni (Pino Zac e Tonino Guerra), un palazzo nobiliare di proprietà pubblica sarà destinato a Museo della grafica, nel 2013 Fontecchio è stato il primo comune in Italia ad aderire ai principi della Convenzione di Faro del Consiglio d'Europa (ad oggi siamo rappresentati nell'international board). Le attività culturali sono costantemente promosse e sostenute.

La formazione personale (Laurea in diritto dei beni culturali con il prof. Tommaso Alibrandi) contribuisce a dedicare energia e a investire nell'ambizione di rendere accessibile, conosciuto, condiviso il nostro patrimonio come strumento di benessere, educazione, coesione e crescita.

## Programma di mandato

Continuazione del lavoro sul sistema museale regionale, su una legge di settore, su un aggiornato censimento, su iniziative di promozione, sensibilizzazione e formazione.



# ABRUZZO

Candidature alla carica di Consigliere



## Mencarelli Rosaria

Ricopro dal luglio 2017 il ruolo di Soprintendente ABAP dell'Abruzzo e da subito il mio impegno è stato focalizzato sul miglioramento dei livelli e qualità della tutela del patrimonio, consapevole che senza una tutela più attiva e partecipata dagli stakeholders pubblici e privati non si può pensare a progetti di conservazione e valorizzazione del patrimonio duraturi e sostenibili. Ho attivato rapporti con le Amministrazioni locali, enti ecclesiastici e privati per istaurare rapporti durevoli e basati su programmi comuni; pongo attenzione al mondo del volontariato culturale perché in Abruzzo vi sono moltissime realtà senza le quali, in assenza di una vera e organizzata forma di imprenditoria culturale, sarebbe impossibile sostenere e far crescere attività e progetti in questo settore.

Nella mia lunga carriera professionale ( il mio CV è disponibile sul sito [www.sbap-abruzzo.beniculturali.it](http://www.sbap-abruzzo.beniculturali.it)) ho lavorato in Musei (Galleria Nazionale dell'Umbria) e ne ho diretti (Museo Nazionale del Ducato- Rocca Albornoz, Spoleto; Tempietto sul Clitunno, Campello sul Clitunno – PG); per l'amministrazione centrale del Ministero (DG Valorizzazione, dal 2009 al 2013) e ho ricoperto incarichi di rappresentanza per conto del Ministero, oltre che partecipato a numerosi convegni, dibattiti incontri, dove la valorizzazione, la tutela e conservazione dei patrimonio sono sempre stati oggetto della discussione.

## Programma di mandato

Mi candido a consigliere del Coordinamento di ICOM Abruzzo perché ritengo che all'interno degli obiettivi generali e consolidati di ICOM Italia, ci sia necessità per l'Abruzzo, dopo i passati due anni nei quali in Coordinamento regionale ha ripreso le attività:

- di sviluppare la conoscenza dei musei/luoghi della cultura presenti in regione e le amministrazioni pubbliche e private da cui dipendono in vista della possibile creazione di una rete (almeno di relazioni)
- di instaurare relazioni stabili con la Regione Abruzzo – assessorato alla cultura, per riprendere il progetto per una legge regionale per i musei/luoghi della cultura al quale il Coordinamento ha iniziato già a lavorare nell'anno appena trascorso;
- di attivarsi per promuovere attività di sensibilizzazione alla formazione dei professionisti della cultura e in particolare ricercare una interlocuzione con le istituzioni preposte alla formazione (università) e alla professionalizzazione (assessorati regionali)
- di ricercare una più stretta relazione tra istituzioni culturali e comunità locali per promuovere una più efficace conoscenza e protezione del patrimonio culturale e del paesaggio.



# ABRUZZO

Candidature alla carica di Consigliere



## Pomante Sirio Maria

Storico dell'arte, specializzato in gestione e valorizzazione del patrimonio museale, si è laureato con 110 e lode presso l'Università degli Studi di Perugia sulla scultura del Quattrocento sotto la guida del prof. Giancarlo Gentilini, titolare della cattedra di Storia dell'arte moderna di cui è stato anche tutor alla didattica. Ha conseguito il Diploma di Scuola di Specializzazione in Beni storici-artistici presso l'Università degli Studi di Macerata diretta dal prof. Massimo Montella, pioniere in Italia della gestione del patrimonio culturale e museale. Ha svolto esperienze professionali nel campo museale e del patrimonio presso la Regione Abruzzo – Servizio cultura e turismo e presso il Comune di Fermo.

Dal 2013 è direttore tecnico-scientifico del Polo Museale Civico di Giulianova che raccoglie collezioni di varia natura, da quelle pittoriche e grafiche a quelle archeologiche, di scultura e musicali. Si occupa inoltre della progettazione e realizzazione di eventi e del servizio educativo museale. Dal 2018 è membro del Consiglio regionale ICOM dell'Abruzzo e dallo stesso anno è membro del tavolo tecnico regionale per l'elaborazione della nuova legge sul Patrimonio culturale. Dall'ottobre 2019 è Ispettore onorario per il patrimonio artistico, museale e architettonico della Soprintendenza A.B.A.P. dell'Abruzzo. I campi della sua ricerca sono soprattutto quelli della scultura abruzzese e lombarda tra i secoli XIV e XVI; tra i suoi più recenti contributi "Per la scultura lignea nel Medioevo abruzzese: nuove proposte tra artisti locali e maestranze forestiere" in "l'Arte per l'Arte. Patrimonio d'Abruzzo restituito dalla Fondazione Venanzo Crocetti", Campisano, 2017.

## Programma di mandato

Il lavoro avviato per i primi anni di rifondazione del Coordinamento Abruzzo ha visto alcuni momenti importanti che si sono concretizzati nella ripresa del dialogo con i referenti di AIB e ANAI regionali, l'organizzazione di giornate di studio dedicate al tema delle professioni, la partecipazione a convegni e seminari, la partecipazione al tavolo tecnico per la legge regionale sui musei e sul lavoro appena avviato di ricognizione dei musei regionali. Pertanto, credo sia importante creare sempre più occasioni di dialogo e partecipazione favorendo collaborazioni e scambi.

Il programma di mandato si declina pertanto come segue:

- censimento dei musei d'Abruzzo
- legge regionale sui musei partecipando ai tavoli di lavoro e proponendo elementi di dibattito partendo dai professionisti dei musei
- riavvio del percorso per il piano paesaggistico regionale
- attivazione di una rete di relazioni tra amministratori, istituzioni, enti, università, associazioni del territorio
- piano di formazione e aggiornamento professionale per laureati, giovani professionisti e funzionari
- piano di sensibilizzazione al valore del patrimonio culturale per amministratori e fondazioni per i finanziamenti alle attività culturali
- creazione e consolidamento della rete MAB

**[Curriculum vitae](#)** (link a PDF).



# BASILICATA-CALABRIA

Candidature alla carica di Coordinatore



## Zotta Luigi

Il sottoscritto ha rivestito il ruolo di primo Coordinatore del Coordinamento interregionale Basilicata-Calabria mosso dalla motivazione di offrire un contributo in più alla mission di ICOM che nel Meridione d'Italia trova maggiore difficoltà a radicarsi ed estendersi. Progettista culturale, archeologo ed operatore museale; da anni svolgo attività inerenti la creazione di progetti innovativi inerenti tematiche culturali e museali con maggior attenzione sul piano archeologico. Dopo la breve esperienza di coordinamento vorrei poter proseguire il lavoro fin qui svolto, raggiungendo gli obiettivi che ci siamo prefissati e che hanno sicuramente bisogno di una continuità progettuale affinché i risultati siano ottimali. Per tali motivi mi ricandido per ricoprire per un ulteriore mandato il ruolo di Coordinatore.

## Programma di mandato

Dalla sua recente istituzione, il Coordinamento interregionale Calabria-Basilicata ha assunto tra i suoi obiettivi il dialogo con le Istituzioni, il confronto con gli operatori e l'aggiornamento dei Musei sugli attuali temi museali, soprattutto in una realtà territoriale in cui, nonostante una buona percentuale di presenza di Musei (per lo più statali), ICOM è ancora poco radicato, anche tra i professionisti. Per fare questo, ha svolto incontri nei musei statali (Palazzo Lanfranchi a Matera, Museo Nazionale Archeologico a Sibari), comunali (Museo dei Brettii e degli Enotri a Cosenza, e Comune di Ricadi) e privati (Villa Rendano a Cosenza). In continuità con il primo mandato e alla luce delle recenti riforme ministeriali, nonché dell'incidenza che i Musei registrano sui territori, e delle comuni problematiche che uniscono le due regioni, il coordinamento svilupperà, nel successivo triennio, i seguenti obiettivi: rafforzamento del dialogo con le istituzioni e in particolare con le Regioni, Anci e comuni, per sensibilizzarle sul ruolo e le professionalità dei Musei, anche ai fini dell'adeguamento delle risorse ad esse destinate; confronto interdisciplinare sui territori per un aggiornamento continuo degli operatori affinché vengano fatte proprie tutte le Raccomandazioni emanate da ICOM; aumento della comunità museale ICOM e accompagnamento dei Musei verso il conseguimento dei Luqv del SMN.

**[Curriculum vitae](#)** (link a PDF).



# BASILICATA-CALABRIA

Candidature alla carica di Consigliere



## **Battafarano** Tiziana

Il mio impegno negli anni si è concretizzato nell'attività di animazione territoriale, volta alla scoperta, valorizzazione e fruizione del patrimonio culturale, paesaggistico del nostro territorio. Ho collaborato alla realizzazione del progetto CHORA – Laboratori di archeologia gestito dalla Professoressa Sogliani, direttrice della scuola dei beni archeologici di Matera. Mi occupo costantemente di monitorare le attività di scavi dell'UNICAL, presso il sito località MURGE in Rocca Imperiale. Stiamo pianificando una collaborazione attraverso la Cattedra UNESCO di Matera con tutte le cattedre UNESCO d'Italia, per rilanciare e valorizzare la cultura dei paesi Euromediterranei, così da creare una rete culturale storica e fortemente identitaria capace di rimettere il Mediterraneo e la sua storia al centro del mondo.

Organizzazione di eventi divulgativi e partecipati nelle scuole, per avvicinare i ragazzi all'arte intesa come espressione dei propri talenti, con un risvolto sempre anche sociale. Progettazione di musei di Comunità, per un recupero della memoria, delle nostre radici e lo sviluppo di sinergie tra tutti i soggetti coinvolti.

## **Programma di mandato**

Dalla sua recente istituzione, il Coordinamento Calabria-Basilicata ha assunto tra i suoi obiettivi il dialogo con le Istituzioni, il confronto con gli operatori e l'aggiornamento dei Musei sugli attuali temi museali, soprattutto in una realtà territoriale in cui, nonostante una buona percentuale di presenza di Musei (per lo più statali), ICOM è ancora poco radicato, anche tra i professionisti. Per fare questo, ha svolto incontri nei musei statali (Pal. Lanfranchi a Matera, Museo di Sibari), comunali (Museo dei Brettii e degli Enotri a Cosenza, e Comune di Ricadi) e privati (Villa Rendano a Cosenza). In continuità con il primo mandato e alla luce delle recenti riforme ministeriali, nonché dell'incidenza che i Musei registrano sui territori, e delle comuni problematiche che uniscono le due regioni, il coordinamento svilupperà, nel successivo triennio, i seguenti obiettivi: rafforzamento del dialogo con le istituzioni e in particolare con le Regioni (sia la Basilicata che la Calabria hanno avuto un rinnovamento dei Governatori, con i quali è necessario intraprendere nuove interlocuzioni) Anci e comuni, per sensibilizzarle sul ruolo e le professionalità dei Musei, anche ai fini dell'adeguamento delle risorse ad esse destinate; confronto interdisciplinare sui territori per un aggiornamento continuo degli operatori affinché vengano fatte proprie tutte le Raccomandazioni emanate da ICOM; aumento della comunità museale ICOM e accompagnamento dei Musei verso il conseguimento dei Luqy del SMN.



# BASILICATA-CALABRIA

Candidature alla carica di Consigliere



## **Cerzoso Maria**

Archeologa. Dopo anni di attività come collaboratrice della Soprintendenza per i Beni Archeologici della Calabria, nel 2004 ho vinto il concorso di Direttore del Museo civico archeologico di Cosenza, ora Museo dei Brettii e degli Enotri, di cui ho curato il riallestimento nella sua nuova sede aperta al pubblico nel 2009. Da allora mi occupo di far conoscere, valorizzare e promuovere la collezione del Museo attraverso iniziative diverse: dalla pubblicazione di brochure, guide brevi e del suo catalogo scientifico (quest'ultimo a cura mia e di A. Vanzetti, edito da Rubbettino nel 2014) alla realizzazione di eventi di approfondimento, alle attività didattiche e tutto quanto utile a intercettare tutti i potenziali pubblici.

Gestisco il personale e coordino le procedure amministrative del Museo e le attività relative alla sua comunicazione attraverso i vari canali informativi (sito web, social media). Ho rapporti istituzionali con la Soprintendenza locale e con il Polo Museale della Calabria e con tutte le Agenzie educative per la realizzazione di progetti condivisi, nonché con Associazioni Culturali del territorio. Con altri Musei del territorio lavoro alla realizzazione di una rete museale per la condivisione di servizi. Collaboro alle attività di valorizzazione dei Beni culturali comunali e sono responsabile tecnico-amministrativo del progetto BoCs Art Residenze artistiche e dell'annesso Museo di arte contemporanea. Sono Delegata Cultura della Delegazione FAI di Cosenza.

## **Programma di mandato**

Dalla sua recente istituzione, il Coordinamento Calabria-Basilicata ha assunto tra i suoi obiettivi il dialogo con le Istituzioni, il confronto con gli operatori e l'aggiornamento dei Musei sugli attuali temi museali, soprattutto in una realtà territoriale in cui, nonostante una buona percentuale di presenza di Musei (per lo più statali), ICOM è ancora poco radicato, anche tra i professionisti. Per fare questo, ha svolto incontri nei musei statali (Pal. Lanfranchi a Matera, Museo di Sibari), comunali (Museo dei Brettii e degli Enotri a Cosenza, e Comune di Ricadi) e privati (Villa Rendano a Cosenza). In continuità con il primo mandato e alla luce delle recenti riforme ministeriali, nonché dell'incidenza che i Musei registrano sui territori, e delle comuni problematiche che uniscono le due regioni, il coordinamento svilupperà, nel successivo triennio, i seguenti obiettivi: rafforzamento del dialogo con le istituzioni e in particolare con le Regioni (sia la Basilicata che la Calabria hanno avuto un rinnovamento dei Governatori, con i quali è necessario intraprendere nuove interlocuzioni) Anci e comuni, per sensibilizzarle sul ruolo e le professionalità dei Musei, anche ai fini dell'adeguamento delle risorse ad esse destinate; confronto interdisciplinare sui territori per un aggiornamento continuo degli operatori affinché vengano fatte proprie tutte le Raccomandazioni emanate da ICOM; aumento della comunità museale ICOM e accompagnamento dei Musei verso il conseguimento dei Luqv del SMN.



# BASILICATA-CALABRIA

Candidature alla carica di Consigliere



## Cipparrone Anna

Mi sono formata presso le Università della Calabria (Laurea V.O in Storia e Conservazione dei Beni Culturali) e di Pisa (Scuola di Specializzazione in Storia dell'Arte) conseguendo il Dottorato di ricerca e una Scuola di Alta formazione in gestione e marketing del turismo culturale e ho curato ricerche in ambito storico-artistico e museale all'estero. Dal 2009 collaboro con Amministrazioni Pubbliche (Provincia di Cosenza per la direzione del Museo delle Arti e dei Mestieri della Provincia di Cosenza e del Sistema Museale Provinciale; Comune di Cosenza per la catalogazione, digitalizzazione e comunicazione al pubblico del progetto BoCS Art; altri Comuni della Calabria per la progettazione culturale, Segretariato Mibact)

e con istituzioni private (Fondazione Giuliani la direzione del Museo Consentia Itinera, Società di allestimento museale, case editrici) e curo progetti didattici approvati anche dalle Istituzioni Statali. della Materia presso l'Unical, ho ricoperto il ruolo di Consigliere ICOM per il biennio trascorso e sono membro delle Commissioni tematiche "Tecnologie", "Conservazione" ed "Educazione e mediazione". Membro della Commissione Nazionale per il SMN, curo l'aggiornamento professionale e mi adopero per tradurre le competenze acquisite in azioni al servizio del territorio e promuovo il dialogo costruttivo con colleghi, amministratori e cittadini.

[https://www.youtube.com/channel/UCObzOVpdBkfVIKsODf\\_6RhQ/videos](https://www.youtube.com/channel/UCObzOVpdBkfVIKsODf_6RhQ/videos)

## Programma di mandato

Dalla sua recente istituzione, il Coordinamento interregionale Calabria-Basilicata ha assunto tra i suoi obiettivi il dialogo con le Istituzioni, il confronto con gli operatori e l'aggiornamento dei Musei sugli attuali temi museali considerando che, nonostante una buona percentuale di presenza di Musei, ICOM è ancora poco radicato anche tra i professionisti. Per fare questo, ha svolto incontri nei musei statali (Palazzo Lanfranchi a Matera, Museo Nazionale Archeologico a Sibari), comunali (Museo dei Brettii e degli Enotri a Cosenza, e Comune di Ricadi) e privati (Villa Rendano a Cosenza). In continuità con il primo mandato e alla luce delle recenti riforme ministeriali, nonché dell'incidenza che i Musei registrano sui territori e delle problematiche comuni alle due regioni, il coordinamento svilupperà, nel successivo triennio, i seguenti obiettivi: rafforzamento del dialogo con le istituzioni e in particolare con le Regioni (sia la Basilicata che la Calabria hanno avuto un rinnovamento dei Governatori) Anci e singoli Comuni, per sensibilizzarle sul ruolo e le professionalità dei Musei, anche ai fini dell'adeguamento delle risorse ad esse destinate; confronto interdisciplinare sui territori per un aggiornamento continuo degli operatori affinché vengano fatte proprie tutte le Raccomandazioni emanate da ICOM; aumento della comunità museale ICOM e accompagnamento dei Musei verso il conseguimento dei Luqy del SMN.

**Curriculum vitae** ([link a PDF](#)).



# BASILICATA-CALABRIA

Candidature alla carica di Consigliere



## Faraone Silvio

Lucano di nascita, ho studiato diagnostica e conservazione dei Beni Culturali prima a Milano, poi ho proseguito il percorso di studi con la magistrale a Roma, mentre lavoravo come borsista presso il Museo di Chimica della Sapienza e come assistente di sala ai Musei di Villa Torlonia. Dopo il periodo di tirocinio e tesi a Matera presso il Museo della Scultura Contemporanea sono rientrato a Roma a svolgere il Servizio Civile presso il museo MACRO e parallelamente ho continuato a formarmi con il master di secondo livello presso l'università Link Campus in Gestione dei Beni Culturali. Sono iscritto ad ICOM Italia dal 2014 e attualmente lavoro per l'Associazione Culturale Sinopie, dove mi occupo di bandi, formazione e progettazione scientifica. Tramite l'Associazione ho collaborato ai progetti

di Alternanza Scuola Lavoro svolti presso la Galleria Spada e il Pantheon con progetti di comunicazione, analisi del pubblico e accessibilità che hanno portato, tra le altre cose, alla creazione del percorso sensoriale per non vedenti e ipovedenti alla Galleria Spada. Come coordinatore del progetto Diversamente Arte ho curato il percorso formativo nato in accordo con le direzioni della Galleria Spada e del Museo Nazionale Etrusco di Villa Giulia, che ha avuto come obiettivo la formazione di operatori museali nel campo dell'accessibilità. Opero, infine, anche nella consulenza culturale per Tour Operator nazionali e internazionali e coordino l'operatività di circa 120 guide turistiche.

## Programma di mandato

Dalla sua recente istituzione, il Coordinamento interregionale Basilicata-Calabria ha assunto tra i suoi obiettivi il dialogo con le Istituzioni, il confronto con gli operatori e l'aggiornamento dei Musei sugli attuali temi museali, soprattutto in una realtà territoriale in cui, nonostante una buona percentuale di presenza di Musei, ICOM è ancora poco radicato, anche tra i professionisti. Per fare questo, ha svolto incontri nei musei statali (Palazzo Lanfranchi a Matera, Museo Nazionale Archeologico a Sibari), comunali (Museo dei Brettii e degli Enotri a Cosenza, e Comune di Ricadi) e privati (Villa Rendano a Cosenza). In continuità con il primo mandato e alla luce delle recenti riforme ministeriali, nonché dell'incidenza che i Musei registrano sui territori, e delle comuni problematiche che uniscono le due regioni, il coordinamento svilupperà, nel successivo triennio, i seguenti obiettivi: rafforzamento del dialogo con le istituzioni e in particolare con le Regioni (sia la Basilicata che la Calabria hanno avuto un rinnovamento dei Governatori, con i quali è necessario intraprendere nuove interlocuzioni) Anci e comuni, per sensibilizzarle sul ruolo e le professionalità dei Musei, anche ai fini dell'adeguamento delle risorse ad esse destinate; confronto interdisciplinare sui territori per un aggiornamento continuo degli operatori affinché vengano fatte proprie tutte le Raccomandazioni emanate da ICOM; aumento della comunità museale ICOM e accompagnamento dei Musei verso il conseguimento dei Luqy del SMN.



# BASILICATA-CALABRIA

Candidature alla carica di Consigliere



## Fiore Fiorella

Sono una storica dell'arte e dal 2008 mi occupo di curatela, critica e gestione di eventi culturali; la mia ricerca è focalizzata sulle dinamiche artistiche della Basilicata, dove ho scelto di rientrare dopo gli studi condotti presso l'Ateneo di Firenze, collaborando, però, anche con diverse realtà fuori regione e a progetti di respiro internazionale. Da gennaio 2017 sono stata rappresentante regionale per la Basilicata del Comitato Giovani della Commissione Nazionale Italiana per l'UNESCO (divenuto poi Associazione Italiana Giovani per l'UNESCO) per il quale mi sono occupata dell'organizzazione del primo UNESCO Italian Youth Forum che ha avuto luogo a Matera dal 23 al 25 febbraio 2018; fino al 7 aprile 2019 sono stata coordinatore nazionale della medesima associazione, incarico poi lasciato per raggiunti limiti d'età.

Da aprile 2015 sono amministratrice della Rebis Arte srls e dal 2016 collaboro con la rivista nazionale Il Giornale dell'Arte. Da marzo 2017 e fino al rinnovo delle cariche, sono consigliere del Coordinamento Basilicata - Calabria ICOM Italia.

## Programma di mandato

Dalla sua recente istituzione, il Coordinamento Basilicata-Calabria ha assunto tra i suoi obiettivi il dialogo con le Istituzioni, il confronto con gli operatori e l'aggiornamento sugli attuali temi museali, soprattutto in un territorio in cui, nonostante una buona percentuale di presenza di Musei (per lo più statali), ICOM è ancora poco radicato, anche tra i professionisti. Per fare questo, ha svolto incontri nei musei statali (Palazzo Lanfranchi a Matera, Museo Nazionale Archeologico a Sibari), comunali (Museo dei Brettii e degli Enotri a Cosenza, e Comune di Ricadi) e privati (Villa Rendano a Cosenza). In continuità con il primo mandato e alla luce delle recenti riforme ministeriali, nonché dell'incidenza che i Musei registrano sui territori, e delle comuni problematiche che uniscono le due regioni, il coordinamento svilupperà, nel successivo triennio, i seguenti obiettivi: rafforzamento del dialogo con le istituzioni e in particolare con le Regioni (sia la Basilicata che la Calabria hanno nuovi Governatori con i quali è necessario intraprendere nuove interlocuzioni) Anci e comuni, per sensibilizzarle sul ruolo e le professionalità dei Musei, anche ai fini dell'adeguamento delle risorse ad essi destinate; confronto interdisciplinare sui territori per un aggiornamento degli operatori affinché vengano fatte proprie tutte le Raccomandazioni emanate da ICOM; aumento della comunità museale ICOM e accompagnamento dei Musei verso il conseguimento dei Luqy del SMN.



# BASILICATA-CALABRIA

Candidature alla carica di Consigliere



## Ventura Claudia

Claudia Ventura è dal 2017 Funzionario Architetto per il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali, in servizio presso il Museo Archeologico Nazionale di Reggio Calabria, dove si occupa di progettazione di allestimenti museali. Dottore in Architettura (2000-2004), conservatore dei beni architettonici e ambientali (2004-2006), dottore di ricerca in Conservazione dei beni architettonici (2007-2011), assegnista di ricerca nazionale (2012-2013) e ricercatore 7th Programma Quadro Europeo (2013-2015).

Ha svolto le sue esperienze professionali in Italia (Reggio Calabria, Roma e Napoli), in Inghilterra (Leeds) e in Australia (Adelaide).

Si occupa di Project Management in ambito di programmi di finanziamenti europei, dopo aver conseguito master in Progettazione Europea a Bruxelles. I suoi interessi scientifici concernono il cultural planning, la promozione del patrimonio culturale, il turismo culturale e i processi di sviluppo locale, la tutela e valorizzazione dei beni architettonici ed archeologici.

## Programma di mandato

Dalla sua recente istituzione, il Coordinamento interregionale Calabria-Basilicata ha assunto tra i suoi obiettivi il dialogo con le Istituzioni, il confronto con gli operatori e l'aggiornamento dei Musei sugli attuali temi museali, soprattutto in una realtà territoriale in cui, nonostante una buona percentuale di presenza di Musei (per lo più statali), ICOM è ancora poco radicato, anche tra i professionisti. Per fare questo, ha svolto incontri nei musei statali (Palazzo Lanfranchi a Matera, Museo Nazionale Archeologico a Sibari), comunali (Museo dei Brettii e degli Enotri a Cosenza, e Comune di Ricadi) e privati (Villa Rendano a Cosenza). In continuità con il primo mandato e alla luce delle recenti riforme ministeriali, nonché dell'incidenza che i Musei registrano sui territori, e delle comuni problematiche che uniscono le due regioni, il coordinamento svilupperà, nel successivo triennio, i seguenti obiettivi: rafforzamento del dialogo con le istituzioni e in particolare con le Regioni (sia la Basilicata che la Calabria hanno avuto un rinnovamento dei Governatori, con i quali è necessario intraprendere nuove interlocuzioni) Anci e comuni, per sensibilizzarle sul ruolo e le professionalità dei Musei, anche ai fini dell'adeguamento delle risorse ad esse destinate; confronto interdisciplinare sui territori per un aggiornamento continuo degli operatori affinché vengano fatte proprie tutte le Raccomandazioni emanate da ICOM; aumento della comunità museale ICOM e accompagnamento dei Musei verso il conseguimento dei LuqV del SMN.

[Curriculum vitae](#) (link a PDF).



# CAMPANIA

Candidature alla carica di Coordinatore



## **Sardella** Filomena

Grazie alla mia lunga attività di Storico dell'Arte del MiBACT ho maturato esperienze specifiche nel settore dei Musei e delle attività correlate, ed ho aderito dagli anni Novanta del secolo scorso a ICOM (con una interruzione di due anni) fino ad oggi, riconoscendo nelle azioni e proposte della Struttura Internazionale e Nazionale la migliore analisi dei vari problemi strutturati nelle diverse organizzazioni che riguardano i Beni Culturali. Ciò nasce dalla condivisione che nutre gli incontri di lavoro, i gruppi tematici fino ai convegni, che mettono a fuoco di volta in volta il particolare quadro di riferimento, finalizzando la fase progettuale allo sviluppo della nostra società civile. In questa prospettiva desidero propormi come Coordinatore della Regione Campania, continuando il passo intrapreso da chi, con tanta dedizione e professionalità, mi ha preceduto.

## **Programma di mandato**

Ho sostenuto con convinzione la missione del Coordinamento Regionale di riferimento, attraverso l'opera svolta nei due mandati precedenti da Marianella Pucci, coordinatore uscente, che ringrazio per aver lasciato aperto il lavoro che aderisce alle linee di indirizzo della Presidenza ICOM Italia. Ritengo essenziale quindi che si debba sviluppare sempre più la rete museale territoriale. L'offerta museale che afferisce allo Stato deve ragionare con il territorio, mettendo a sistema i piccoli musei nati da collezioni di comunità a varie tipologie, siano essi sostenuti da Enti Ecclesiastici, da Enti locali ovvero nati da collezionismo privato. Occorre Inquadrare le professionalità necessarie e indispensabili a tutelare, valorizzare gestire la vita del museo, grande o piccolo che sia. Su questa linea lavorano da tempo commissioni e gruppi all'interno di ICOM, un lavoro equilibrato che cerca di immettere nell'ambito lavorativo più importante per la gestione del nostro Patrimonio, i giovani formati dalle Università e dalle Accademie, nei vari rami. Guardare sempre più correttamente al Museo, di qualsivoglia tipologia, piccolo o grande, significa sostenere un impegno di civiltà e di cultura, per cui occorre definire la qualità del personale interno numericamente proporzionato e con specifiche qualifiche. Un impegno iniziato da chi ha svolto egregiamente il ruolo trainante di Coordinatore e che, nel mandato che prende avvio, ritengo debba essere finalmente portato a compimento. Insieme di certo si lavorerà ad altri obiettivi che, nel confronto, potranno essere raggiunti e migliorare la fruizione e la valorizzazione del complesso Sistema Beni Culturali.

**[Curriculum vitae](#)** (link a PDF).



# CAMPANIA

Candidature alla carica di Consigliere



## Carnevale Teresa

Dopo gli studi artistici conseguiti nel 2004 presso l'Accademia di Belle Arti di Napoli, mi trovo ad affiancare uno dei più grandi promotori dell'arte contemporanea, Giuseppe Morra, che nel 2012 decide di eleggermi presidente della Fondazione Morra, ruolo che ricopro tutt'ora. Il mio percorso non prescinde mai dalla ricerca umanistica. In questo modo, oltre a comprendere meglio se stessi, è possibile trasmettere a chi ascolta l'essenza e il meglio di ciò che si riesce a realizzare. Essere un leader include prassi cruciali come responsabilità, trasparenza, onestà, imparzialità, capacità di organizzazione, e l'interazione con le evoluzioni trasversali sociali e culturali della nostra società contemporanea.

Una vera e propria Corporate Social Responsibility diffusa che da anni, la Fondazione Morra mette al servizio della propria organizzazione e del territorio. Supervisione della pianificazione dell'attività, formazione e motivazione del team, relazioni con istituzioni pubbliche, fanno di me un tassello importante nell'immagine che la Fondazione Morra a livello nazionale ed internazionale. Da un percorso iniziato in ambito cittadino e regionale, oggi ministeriale, la Fondazione Morra, attraverso il Museo H. Nitsch nato nel 2008 e Casa Morra Archivio d'Arte Contemporanea nato ad ottobre 2016, cerca di costruire un modello di buone pratiche ed esperienze a disposizione di quelle che sono le linee guida di una cultura d'insieme fatta da tutti e per tutti.

## Programma di mandato

- sviluppo della presenza di ICOM Italia nella regione Campania, offrendo ai soci e membri della comunità museale sede e occasioni di confronto sulla gestione dei musei e sulla tutela e valorizzazione del patrimonio culturale nell'ambito territoriale di riferimento
- promozione della partecipazione attiva dei soci alla vita del Comitato e il rapporto fra questo, favorendo lo scambio di esperienze, conoscenze e competenze fra i professionisti dei musei e del patrimonio culturale con le istituzioni e i soggetti attivi negli ambiti della ricerca, della tutela e della valorizzazione nella Regione Campania;
- promozione e sviluppo in ambito regionale delle finalità individuate dallo Statuto dell'ICOM e dal Codice etico per i musei attraverso attività e iniziative, di studio, confronto, formazione;
- sviluppo e promozione delle relazioni con le amministrazioni regionali, provinciali e comunali, le strutture e gli istituti periferici del MiBAC e con gli Atenei e Istituti di ricerca e formazione in materia di indirizzo generale delle politiche museali territoriali, di supporto alle scelte strategiche e di formazione/aggiornamento del personale.
- Promozione delle esigenze territoriali ai fini dell'ampliamento delle tematiche oggetto di analisi dell'ICOM Italia e dello sviluppo dell'organizzazione.

[Curriculum vitae](#) (link a PDF).



# CAMPANIA

Candidature alla carica di Consigliere



## **De Simone** Olimpia

Sono socia dal 2007

### **Programma di mandato**

- Creare uno o più gruppi di lavoro territoriale
- Lavorare per la diffusione nelle scuole superiori della Regione di una coscienza relativa al ruolo dei musei nella società in cui viviamo



# CAMPANIA

Candidature alla carica di Consigliere



## **Pucci Maria Gaetana**

Dopo due mandati svolti come coordinatore regionale ritengo importante continuare nel mio impegno per ICOM Campania per fortificare ulteriormente il percorso di diffusione del coordinamento e la costruzione della comunità dei professionisti museali in Campania. La costruzione del direttivo regionale sarà un importante tassello per portare avanti un programma di iniziative quanto più espressione delle diverse anime che compongono il nostro coordinamento. Vorrò portare il mio contributo di conoscenza del comparto museale campano e di rete di relazioni costruita nel corso del tempo.

## **Programma di mandato**

Vorrei convergere con gli altri associati di ICOM Campania in alcuni obiettivi importanti

1. Fortificare la comunità dei musei della Campania
2. Contribuire a diffondere e consolidare, anche in quanto membro MIBACT della Commissione nazionale Sistema museale, il sistema museale regionale e in generale il Sistema museale nazionale
3. Valorizzare le buone pratiche culturali, museali, imprenditoriali e del terzo settore
4. Tenere alta l'attenzione delle politiche culturali regionali in tema di musei
5. Diffondere metodologie e pratiche di reti e sistemi museali



# CAMPANIA

Candidature alla carica di Consigliere



## Scognamiglio Rita

Sono Rita Scognamiglio, laureata e specializzata in Archeologia e Storia dell'Arte presso l'Università degli Studi di Napoli Federico II. Mi sono occupata nel corso degli studi universitari e della Scuola di Specializzazione dello studio e della catalogazione delle columnae caelatae, dei rilievi in marmo colorato e dei rivestimenti marmorei delle Terme del Foro di Cuma. Dal 2012 sono membro del The Oplontis Project nell'ambito del quale ho compiuto uno studio sugli stucchi dell'amb. 20 della villa cd. di Poppea e dei fregi popolati, i thiasoi marini e le Rankenmutter delle pitture di Il stile della stessa villa. Ho svolto un tirocinio formativo presso i Musei Vaticani nell'ambito del quale ho compiuto uno studio utilizzato per la redazione del catalogo della mostra su Winckelmann tenutasi l'anno scorso. Sono tutt'oggi impegnata nello studio e nella catalogazione dei marmi colorati rinvenuti nella cd. villa B di Oplonti.

## Programma di mandato

Collaborare all'elaborazione di strategie per ampliare la base dei Soci soprattutto tra le istituzioni museali e collaborare nelle mie possibilità alle iniziative proposte dal consiglio. Questo per me sarebbe una buona opportunità formativa. Sono diventata Socio da poco e mi piacerebbe collaborare più attivamente con ICOM donando nelle forme richieste il mio apporto



# FRIULI VENEZIA GIULIA, TRENTINO ALTO ADIGE E VENETO

Candidature alla carica di Coordinatore



## Trevisan Babet

Responsabile del Museo e delle attività culturali della Fondazione Querini Stampalia di Venezia. Si occupa della gestione delle collezioni d'arte, della movimentazione delle opere in occasione di esposizioni temporanee, della loro valorizzazione, dell'organizzazione di eventi quali corsi, conferenze, seminari, giornate di studio e mostre. Attenta alle esigenze del visitatore e dopo alcuni studi sul pubblico sta lavorando ad un nuovo progetto di apparati didascalici e informativi per il Museo. Dal 1996 ha pubblicato numerosi saggi sulla storia delle collezioni artistiche a Venezia e sugli allestimenti storici museali partecipando anche come relatrice a convegni e seminari.

Ha curato dei volumi sulle collezioni del Museo e sull'arte veneta del Novecento e ha ottenuto delle docenze all'Università e a corsi del Fondo sociale europeo. E' stata membro di comitati scientifici sia in occasione di mostre d'arte internazionali quali ad esempio "Bellini e Mantegna. Capolavori a confronto" sia per le celebrazioni dei 150 anni della nascita della Fondazione Querini Stampalia. Già membro nella commissione tematica ICOM Italia "Sicurezza ed Emergenza" e "Museologia" e coordinatore ICOM Triveneto nel 2017-2020. Laureata con lode in Conservazione dei Beni Culturali nel 1994, nel 1996 ha vinto una borsa di studio al CUOA (Altavilla Vicentina - Vi) che le ha permesso di partecipare al Master "Esperti nella gestione dei musei".

## Programma di mandato

- Diffondere e promuovere gli obiettivi e le attività di ICOM internazionale e Italia sul territorio e viceversa rappresentando il territorio a livello nazionale e internazionale.
- Favorire il dibattito su temi d'attualità per i professionisti e le istituzioni.
- Facilitare la creazione di network fra soci, istituzioni, professionisti, giovani, ecc
- Coinvolgere i soci e promuovere nuove iscrizioni all'associazione.
- Ampliare la rete di relazioni con le istituzioni del territorio. Università, Regioni, MAB, AIB
- Patrocinare e collaborare alle attività organizzate dai musei del territorio
- Promuovere la Giornata Internazionale dei Musei, Adotta un Museo
- Occuparsi, anche dal punto di vista della promozione, del Sistema museale nazionale

### **Temi/ambiti di lavoro:**

Organizzazione di giornate e occasioni di formazione su temi d'attualità: accessibilità, diversità, inclusione e equità, diverse abilità, pubblici, questioni di genere, depositi, allestimenti museali, digitale ecc



# FRIULI VENEZIA GIULIA, TRENTINO ALTO ADIGE E VENETO

Candidature alla carica di Consigliere



## Caola Antonia

Giornalista pubblicista, sono responsabile del Settore comunicazione e dell'Unità di collaborazioni internazionali della rete del MUSE, curo le relazioni esterne e coordino il brand MUSE. Laureata in lingua e letterature cinesi, lavoro inizialmente come interprete professionista di lingua cinese. Nel 1998 fonda il Settore comunicazione del museo, occupandomi di ufficio stampa, promozione e marketing. In quasi 30 anni di lavoro ho avuto il piacere di apprendere diverse abilità: la mia indole comunicativa si coniuga con la competenza di scrittura giornalistica, la lunga pratica di gestione di ufficio stampa e di pianificazione della promozione rimangono la solida base su cui fonda il lavoro.

Tre sono i progetti più riusciti: il lancio nel 2013 del nuovo Museo delle Scienze – un successo oltre ogni aspettativa; l'organizzazione a Trento della 26 conferenza annuale Ecsite nel giugno 2015, la più partecipata di sempre con oltre 1.100 presenze, riconosciuta per la qualità della organizzazione e per aver introdotto il concetto di sostenibilità prima ancora che fosse promossa nell'Agenda ONU 2030, e "il baule magico": un contenitore dedicato ai bambini in ospedale realizzato con la collaborazione di IUAV di Venezia, associazione ABIO, il laboratorio di falegnameria del carcere giudiziario di Pozzo di Gotto, dall'associazione di cartoonist Andromeda, con il sostegno finanziario dei bambini dell'associazione Calcio Villazzano e della sezione femminile del Lions club –Trento.

## Programma di mandato

L'obiettivo principale che mi ripropongo per il mio nuovo mandato è di concentrare l'attenzione sulle diverse abilità, con l'intento di creare una comunità di buone pratiche nei musei, a partire dalle attività già in essere nei musei del Triveneto. Le diverse abilità sono una parte di un tema più ampio, quello della diversità, inclusione e equità, un ambito che da oltre 4 anni mi sta coinvolgendo come promotrice e componente attiva il lavoro fatto all'interno del gruppo informale costituitosi nell'ambito dell'associazione europea dei musei scientifici Ecsite. Ritengo che rafforzare la conoscenza e lo scambio delle pratiche in atto nei musei della nostra macro regione, anche con l'attenzione di cogliere e trasferire il meglio di ciò che avviene a livello internazionale, sia l'unica maniera di emancipare la nostra pratica professionale e creare solide basi di collaborazione e proficua contaminazione. Questo obiettivo complementa l'obiettivo di diffondere e promuovere le istanze e le attività della comunità mondiale ICOM, favorendo il dibattito e l'aggiornamento professionale. A tal fine l'impegno che intendo assumere è di coinvolgere i soci e motivare nuove persone ad aderire ad ICOM, promuovendo incontri formativi, in particolare sul tema suddetto e su quello della comunicazione online.



# FRIULI VENEZIA GIULIA, TRENTINO ALTO ADIGE E VENETO

Candidature alla carica di Consigliere



## De Toni Ivana

Sono socia ICOM dal 2015, dopo l'assunzione al Comune di Malo (VI) come coordinatrice di Musei Altovicentino, una rete museale territoriale. Il mio interesse per il patrimonio museale risale però a molto prima, quando frequentavo il DAMS Arte a Bologna. Dopo la laurea nel 1991 ho alternato esperienze tra architettura d'interni e patrimonio culturale, in particolare con incarichi di catalogazione. Nel 2005 conseguii il Master in Conservazione, Gestione e Valorizzazione del Patrimonio Industriale e in seguito fui assegnista di ricerca presso l'università di Padova e ricevetti incarichi sia come docente che educatore. Già prima della mia iscrizione a ICOM seguivo quanto esteso ai non soci. Dopo la mia iscrizione ho

partecipato alla Conferenza Internazionale di Milano (2016) e quindi ho seguito le attività della Commissione Musei letterari e di musicisti, aderendo alle giornate di studio e alla Conferenza Annuale ICLCM a Riga (2018). Appartenere a ICOM, un'associazione articolata a livello nazionale e internazionale e con la presenza di professionisti altamente qualificati, è per me soprattutto occasione per ricevere, ma sicuramente sono fortemente motivata a condividere le mie competenze ed esperienze professionali maturate in un contesto, che giudico speciale e anomalo rispetto a quello dei musei normalmente oggetto di studio e ricerca, in quanto una realtà di periferia, permeata dalla cultura industriale e caratterizzata dalla frammentazione del patrimonio. Mi piace sottolineare che da sempre svolgo attività di volontariato in ambito culturale e che da una decina d'anni frequento la Libera Università dell'Autobiografia di Angghiari (AR), per la quale sono referente territoriale e docente del corso di Biblos. La personale ricerca, che ho avviato in questo contesto, trova ora fertili connessioni, che mettono in dialogo il tema della memoria individuale da un lato e l'eredità culturale e le comunità di eredità dall'altro.

## Programma di mandato

### OBIETTIVI

Promuovere e diffondere le finalità di ICOM Italia e Internazionale in ambito regionale

Rafforzare il ruolo di raccoglitori e interpreti delle istanze dei musei del territorio al livello nazionale e internazionale.

Promuovere attenzione e partecipazione da parte dei musei verso il Sistema museale nazionale

Coinvolgere i soci e promuovere nuove iscrizioni all'associazione.

Favorire il dibattito su temi d'attualità per i professionisti e le istituzioni.

Ampliare la rete delle relazioni e facilitare la creazione di network fra soci, istituzioni, professionisti, giovani, enti di ricerca, Rete degli Ecomusei, ecc.

Patrocinare e collaborare alle attività organizzate dai musei del territorio

Promuovere le iniziative istituzionali, quali la Giornata Internazionale dei Musei, Adotta un Museo

### AZIONI PREVISTE

Organizzazione di giornate e occasioni di formazione su temi d'attualità: accessibilità, diversità, inclusione e equità, diverse abilità, pubblici, questioni di genere, depositi, allestimenti museali, digitale ecc

**Curriculum vitae** ([link a PDF](#)).



# FRIULI VENEZIA GIULIA, TRENTINO ALTO ADIGE E VENETO

Candidature alla carica di Consigliere



## **Menegazzi Alessandra**

Laureata in Lettere v.o. presso l'Università degli Studi di Padova e specializzata in Archeologia presso l'Università degli Studi di Bologna con tesi in Museologia e museografia. Ha collaborato negli anni '80 con la Soprintendenza Archeologica del Veneto, con Associazioni ed Enti locali e poi con la cattedra di Topografia, Istituto di Archeologia dell'Università di Padova. Conservatore dal 1993 del Museo di Scienze Archeologiche e d'Arte, Università di Padova. In museo ha curato riordino e nuova esposizione delle collezioni e coordinato il gruppo di lavoro (1999-2008), ha riorganizzato i servizi educativi assicurando collaborazioni con il territorio in prospettiva di terza missione.

È impegnata in progetti di ricerca multidisciplinari finalizzati alla conoscenza, fruizione e valorizzazione del museo anche con l'apporto delle nuove tecnologie. Ha svolto e svolge docenza e/o tutoraggio in attività formative sia all'interno dell'Università che presso le scuole. È socio EAA, partecipa al network Universeum tramite i musei universitari. È socio individuale ICOM dal 2012, iscritta alla commissione museologia e al comitato internazionale UMAC. Componente nel 2016 del gruppo di lavoro dell'Università referente di UMAC per la sessione nell'Assemblea generale di Milano. È stata consigliere del coordinamento regionale "triveneto". Ha partecipato all'assemblea generale di Kyoto e al successivo seminario di UMAC tenutosi a Tokyo.

## **Programma di mandato**

Il Coordinamento Regionale ha il compito di connettere ICOM nazionale e internazionale al territorio inteso nel suo insieme di professionisti e istituzioni, promuovendo e diffondendo gli obiettivi e le attività associative (Sistema museale; International Museum Day; progetti...) e anche, nell'altro senso, rappresentando il territorio nelle sedi nazionali e internazionali. In continuità con quanto già è stato avviato nel precedente mandato, il Coordinamento avrà l'obiettivo di favorire il dibattito, coinvolgere i soci e non, facilitare la creazione di network tra soci, figure professionali, istituzioni, giovani, ampliare la rete di relazioni con le istituzioni del territorio (regione, università, MAB e associazioni di altri professionisti della cultura), essere vicino alle attività organizzate dai musei con forme di collaborazione e/o il patrocinio, offrire ai professionisti museali occasioni di formazione fruibili nel territorio sui temi che fanno parte del dibattito nazionale e internazionale dell'associazione. Dal un lato quanto riguarda la prima missione del museo la conservazione (i depositi) e gli allestimenti ma insieme -e con grande assunzione di responsabilità -va promosso il dibattito e il confronto sui temi dell'accessibilità, diversità, inclusione ed equità, questioni di genere. Senza dimenticare le nuove professioni e i giovani professionisti ai quali deve andare tutto il necessario supporto della comunità associativa.



# FRIULI VENEZIA GIULIA, TRENTINO ALTO ADIGE E VENETO

Candidature alla carica di Consigliere



## Ventura Paola

Laureata e specializzata in Archeologia classica a Trieste, dottore di ricerca presso l'Università di Padova. Dopo esperienze professionali nel settore pubblico (Università - biblioteche) e privato (società scavi archeologici; collaboratrice Soprintendenza), dal 2000 funzionario archeologo del Ministero per i Beni e le Attività Culturali. Già Direttore del Museo Archeologico Nazionale, del Museo Paleocristiano e delle aree archeologiche di Aquileia, attualmente Responsabile Area Funzionale Patrimonio Archeologico della Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio del Friuli Venezia Giulia; responsabile della tutela archeologica su base territoriale (attualmente province di Trieste e Gorizia, area

aquileiese) e della gestione nelle aree archeologiche di Trieste, nonché di numerosi interventi (lavori pubblici) su beni culturali. In ambito istituzionale ed extra-istituzionale ho organizzato e curato allestimenti museali, esposizioni, convegni, iniziative di valorizzazione e promozione, attività didattiche, rapporti con le associazioni del territorio. Relatrice in convegni nazionali ed internazionali, autrice di oltre 200 pubblicazioni scientifiche - principali ambiti di interesse: archeologia del territorio e urbanistica, cultura materiale, scultura, tutela e politica dei beni culturali. Membro di svariate associazioni scientifiche nazionali e professionali in ambito archeologico; socio ICOM dal 2011, consigliere uscente del coordinamento FVG, Trentino AA e Veneto.

## Programma di mandato

### Obiettivi

In continuità con il mandato del Consiglio uscente, ci si propone di diffondere e promuovere gli obiettivi e le attività di ICOM internazionale e di ICOM Italia sul territorio di riferimento e viceversa di rappresentare le peculiarità e istanze del territorio a livello nazionale. Si intende promuovere il dibattito su temi d'attualità per i professionisti e le istituzioni, facilitando la creazione di network fra soci, professionisti, giovani, ecc.; campagna per favorire nuove iscrizioni. Ci si prefigge di ampliare una rete di relazioni con le istituzioni del territorio, in primis Istituti MiBACT, Regioni ed Enti locali, Università, associazioni e coordinamenti di professionisti affini (AIB e ANAI, in ambito MAB). Si metterà a disposizione la collaborazione del Coordinamento per le attività organizzate dai musei del territorio, in particolare nel quadro delle iniziative ICOM (IMD, Adotta un Museo, etc); si incentiverà l'interazione con il Sistema museale nazionale. Considerato il carattere sovraregionale del coordinamento, particolare attenzione sarà posta alle specificità del Friuli Venezia Giulia ed ai rapporti con le istituzioni che vi insistono, anche in relazione ai temi dell'autonomia.

### Azioni

Organizzazione di incontri seminariali e formativi; monitoraggio dell'applicazione degli standard professionali; confronto proattivo sulle innovazioni normative e regolamentari, sulle iniziative amministrative e sui progetti attinenti l'ambito museale.

**[Curriculum vitae](#)** (link a PDF).



# EMILIA-ROMAGNA

Candidature alla carica di Coordinatore



## Casali Claudia

Mi chiamo Claudia Casali e dal 2011 svolgo il ruolo di direttrice presso il Museo Internazionale delle Ceramiche in Faenza (MIC). Mi sono laureata in Conservazione dei Beni Culturali nel 1995 presso l'Università degli Studi di Udine dove, nel 2000, ho conseguito il dottorato di ricerca. I miei principali ambiti di interesse sono la museologia, l'arte e la scultura ceramica contemporanea, la critica d'arte. Ho avuto diverse esperienze lavorative in ambito culturale già dal 1996, nel settore pubblico e privato. Ho collaborato con realtà museali differenti come Galleria d'Arte Moderna – Palazzo Forti a Verona, GAM Bologna (ora Mambo), MAR di Ravenna e per progetti speciali con realtà museali europee ed extra-europee (soprattutto cinesi e giapponesi).

Collaboro con riviste di settore e mi occupo di formazione in corsi di specializzazione post-laurea, per materie di storia dell'arte contemporanea e storia della ceramica. Grazie all'esperienza del MIC, da qualche anno ho avviato una proficua collaborazione con l'Università di Bologna – sezione di Ravenna per la formazione in ambito di conservazione e restauro, che è sfociata, nel novembre 2019, nel I convegno nazionale sul restauro ceramico in collaborazione con IGIC, OPD e ICR (che verrà ripetuto nel novembre 2020). A livello internazionale ho partecipato, dal 2012, a numerosi simposi e comitati dedicati alla valorizzazione dell'arte ceramica contemporanea.

## Programma di mandato

L'Emilia Romagna è una regione molto attiva a livello culturale e museale, grazie al supporto costante e storico, in termini di progetti ed idee, dell'IBC. Nel mio mandato avrei piacere di:

- promuovere la partecipazione delle singole realtà museali per ampliare e condividere progetti di valorizzazione del nostro patrimonio culturale;
- incentivare il dialogo e il dibattito relativo alle principali linee guida espresse a livello nazionale ed internazionale;
- elaborare tematiche di lavoro comuni e promuovere progetti di valenza nazionale sul territorio regionale con il coinvolgimento di istituzioni cardine quali IBC e i Poli museali MIBACT e universitario;
- rafforzare il network territoriale attraverso progetti condivisi che superino i vincoli localistici.



# EMILIA-ROMAGNA

Candidature alla carica di Consigliere



## **Boschi** Lucilla

Lucilla Boschi, dopo la specializzazione in intermedialità e beni culturali, ha sviluppato nel tempo la propria competenza nella curatela di mostre ed eventi culturali e nella creazione di contenuti, portando avanti al contempo l'analisi dei rapporti tra ambiente culturale e persone con disabilità fisiche, sensoriali e cognitive. Attualmente è consulente in accessibilità museale, inoltre è curatore di Museo Tolomeo presso l'Istituto dei Ciechi Francesco Cavazza di Bologna, per il quale si occupa anche di attività educative. Per ICOM Italia, da novembre 2017 coordina la commissione tematica Accessibilità museale; nel triennio appena concluso ha ricoperto la carica di consigliere presso il Coordinamento regionale Emilia-Romagna.

## **Programma di mandato**

Desidero in primis mantenere la continuità con il percorso già iniziato dal Coordinamento Regionale, per far sì che le collaborazioni aperte con Istituto dei Beni Culturali e MIBAC possano continuare e crescere. Ritengo inoltre che la presenza in Regione di Parma Capitale della Cultura 2020 sia una grande opportunità anche dal punto di vista del Coordinamento, per far sì che la collaborazione tra le varie strutture regionali (pubbliche e private) sia in continua crescita. Per mia vocazione personale, penso infine che sia imprescindibile continuare a lavorare in favore dell'accessibilità nei musei diffusi su tutto il territorio regionale.



# EMILIA-ROMAGNA

Candidature alla carica di Consigliere



## **Farioli** Elisabetta

Tutta la mia carriera si è svolta all'interno di istituzioni museali, dapprima (1981 - 1986) presso la Galleria comunale d'arte moderna di Bologna poi (1986 - gennaio 2020) presso i Musei Civici di Reggio Emilia dove sono arrivata a ricoprire il ruolo di Direttore. Ho avuto così modo di vivere in prima persona le profonde trasformazioni che l'istituzione museale ha avuto in questi ultimi quarant'anni, col progressivo spostamento da una visione prevalentemente centrata sui compiti di conservazione del patrimonio all'esigenza prioritaria di avvicinarlo al più largo pubblico, mission oggi sempre più necessaria rispetto alla complessità del nostro presente che impone all'istituzione museale di essere vigile e attiva presenza in grado di stimolare pensiero critico e creatività.

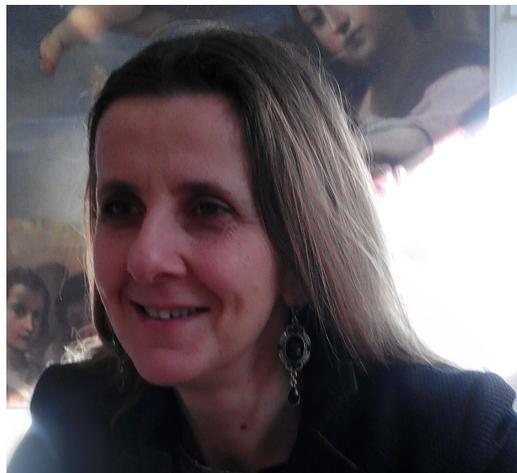
## **Programma di mandato**

Nell'ambito del più complessivo obiettivo di attivazione del Sistema museale nazionale e con particolare riferimento ai tavoli territoriali per il Sistema museale regionale avviati da IBACN nel corso del 2019 ritengo fondamentale il ruolo di ICOM per accompagnare l'obiettivo di creare una rete museale a livello regionale. Oltre all'individuazione di percorsi comuni che consentano innanzitutto un dialogo tra i professionisti attivi all'interno delle singole istituzioni e attività formative rispetto alle nuove esigenze professionali, penso che occorra anche lavorare sulle singole identità rappresentandole in una visione unitaria ma anche arrivando a individuare una decina di eccellenze che potrebbero rappresentare una sorta di "museo ideale" che ogni regione dovrebbe raccontare agli altri. Le "eccellenze" potrebbero anche legarsi a parole chiave di una moderna istituzione museale in modo da creare un lessico condiviso che potrebbe rappresentare una sorta di manifesto da cui si evince il significato della parola museo oggi (con riferimento anche al dibattito avviato da ICOM a livello internazionale che ho trovato di particolare interesse e su cui penso occorra un confronto serrato con tutti gli operatori).



# EMILIA-ROMAGNA

Candidature alla carica di Consigliere



## Panciroli Chiara

Sono Chiara Panciroli, professoressa associata presso il Dipartimento di Scienze dell'Educazione "G.M. Bertin" dell'Università di Bologna, nell'ambito della Didattica generale e museale e delle Tecnologie educative. Sono responsabile scientifico del Centro di Ricerca e Didattica nei contesti museali. Sono direttrice del Museo Officina dell'Educazione-MOdE dell'Università di Bologna parte del Sistema Museale di Ateneo. Sono membro ICOM, International Council of Museums dell'UNESCO, nella commissione "Mediazione ed Educazione", UNESCO. Ho pubblicato numerosi articoli e volumi in riviste nazionali ed internazionali, approfondendo la dimensione educativa dei musei e delle nuove

tecnologie, con particolare riferimento agli ambienti di e-learning di ultima generazione e ai processi di apprendimento formale e informale, anche nei musei. Tra le mie ultime pubblicazioni, Documentare per creare nuovi significati: i musei virtuali, in: Tecnologie per l'educazione, Pearson, 2019; Spazi digitali per educare al Patrimonio: il MOdE, Museo Officina dell'Educazione, in: Studi avanzati di educazione museale. Lezioni, Edizioni Scientifiche Italiane, 2019; The Professionalism of the Museum Educator Between Heritage Competences and Digital Competences, in: Proceedings of the 1st International and Interdisciplinary Conference on Digital Environments for Education, Arts and Heritage, Springer, 2019; Ambienti digitali per l'educazione all'arte e al patrimonio, FrancoAngeli, 2018.

## Programma di mandato

In questo triennio si intende raggiungere i seguenti obiettivi:

- dare continuità all'attività svolta dal coordinamento regionale dello scorso triennio di cui ero già consigliera; ampliare le iniziative di formazione, di giornate di studio, di work project ed eventi sui temi dell'educazione al patrimonio culturale individuando le linee di ricerca che ne costituiscono l'attuale riferimento scientifico nelle sue diverse articolazioni, dando priorità all'innovazione;
- rafforzare le reti tra le differenti istituzioni che in diverso modo e con differenti azioni promuovono e valorizzano il patrimonio culturale con particolare riferimento alle istituzioni universitarie della regione;
- promuovere di attività di confronto tra esperti nazionali e internazionali con l'obiettivo di riflettere sulla mediazione didattica con il patrimonio culturale per lo sviluppo di una cittadinanza responsabile e inclusiva;
- realizzare/pubblicare alcuni volumi per la condivisione di strumenti di valutazione, di documentazione e di diffusione delle migliori pratiche di mediazione dei beni culturali privilegiando l'ambito della ricerca a livello operativo.



# LAZIO

## Candidature alla carica di Coordinatore



### **Campitelli Alberta**

Sono storica dell'arte e dei giardini, pensionata, già funzionaria e poi dirigente della Sovrintendenza capitolina. Mi sono occupata della gestione, del recupero, della conservazione e della valorizzazione di complessi multiformi, spaziando da collezioni museali ad edifici, da beni mobili a giardini storici, acquisendo così un'esperienza multidisciplinare. Tra i molti risultati l'ideazione, la realizzazione e la direzione di quattro musei, due dei quali costituiti con ingenti donazioni private. Mi sono occupata di temi storico artistici -pubblicazioni di testi scientifici, organizzazione di mostre, cura di cataloghi di mostre e musei, direzione lavori di restauri- e di accordi pubblico-privato, di affidamenti di servizi, di progetti comunitari, di rapporti con istituzioni diverse.

Sono membro del Consiglio d'Amministrazione della Galleria Borghese, Presidente del Comitato tecnico scientifico per i musei e l'economia della cultura e membro del Consiglio Superiore per i Beni Culturali, ho quindi un rapporto diretto con il MiBACT, seguendone normativa e attività. Come vicepresidente dell'Associazione Parchi e Giardini d'Italia, che riunisce le principali associazioni del settore ed opera in convenzione con il MiBACT, mi occupo di quel patrimonio particolare che sono i giardini storici, veri e propri musei all'aperto. Con la mia candidatura intendo mettere a disposizione queste competenze, contribuendo ad un approccio integrato ai beni culturali non limitato ai musei ma aperto al territorio.

### **Programma di mandato**

Mi candido per il prossimo triennio per continuare, approfondire ed espandere il programma attuato nel precedente, basato, essenzialmente, sul rapporto con le multiformi realtà museali del territorio e sulla stretta e proficua connessione con le iniziative promosse a livello nazionale. La formula degli incontri ospitati ogni volta in un diverso museo, preceduti da un confronto con il direttore, ha permesso la conoscenza diretta e la condivisione di tematiche quali le forme gestionali -musei autonomi, musei ufficio, azienda o fondazione-, le politiche conservative e della sicurezza, le professionalità. E' stata inoltre avviata un'importante collaborazione con l'Università Roma Tre con iniziative comuni che hanno coinvolto molti studenti che hanno così avuto modo di avvicinarsi ad ICOM. Nel prossimo triennio si intende continuare e incrementare la collaborazione già avviata ed estenderla all'Università La Sapienza, che dispone di ben 19 musei che dialogano scarsamente con la città, organizzando aperture e occasioni di confronto. Nonostante l'impegno non è andato a buon fine il progetto MUSST2, avviato con il Polo Museale del Lazio (responsabile della non attuazione), che interessava realtà museali periferiche. I rapporti instaurati con molti "piccoli" musei saranno alla base dell'impegno per i prossimi anni, insieme all'obiettivo di contribuire al progetto nazionale Adotta un Museo, con particolare riferimento alla situazione del Museo di Amatrice.



# LAZIO

## Candidature alla carica di Consigliere



### **Calandra** Gianfranco

Funzionario dal 1985 del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo come progettista grafico e comunicatore, responsabile della sezione di Editoria & Grafica, del laboratorio multimediale e del settore della comunicazione del Museo delle Civiltà di Roma. Coordina l'attività dell'ufficio Promozione e comunicazione e, come web master, elabora strategie per la gestione del sito e dei social del museo. Dal 2016 collabora con la Direzione generale Musei, Servizio II, per la gestione e la valorizzazione dei luoghi della cultura statale per quanto riguarda la comunicazione digitale, nello specifico l'elaborazione digitale della Carta dei Servizi di qualità dei musei, collabora alla realizzazione della piattaforma per il Sistema museale Nazionale del MiBACT.

Per il triennio 2016-2019 eletto come Consigliere per il Coordinamento regionale del Lazio di ICOM-Italia.

### **Programma di mandato**

Nel triennio 2016-2019 si è avviata una campagna di comunicazione che ha permesso di incontrare, in importanti sedi museali del Lazio, i diversi professionisti che ci lavorano, portando la loro esperienza alla conoscenza dei soci ICOM del Lazio, e non solo, che hanno partecipato ai diversi incontri. Parlando di numeri, si è passati da una mailing list di 460 iscritti a 920, allargando anche ai non soci ICOM, per oltre 36 mila mail inviate, che hanno portato anche al traguardo dell'assemblea straordinaria di novembre 2019. Attraverso il continuo "monitoraggio" delle attività dei musei, la verifica dei loro standard in previsione dell'attivazione del Sistema museale nazionale, le future progettazioni che si presenteranno per la modifica dell'associazione ICOM, l'apertura agli studenti, si potranno connettere i diversi professionisti ICOM per la costruzione di un "saper fare" e di linee guida per la gestione del nostro splendido patrimonio culturale.



# LAZIO

## Candidature alla carica di Consigliere



### **Calzona Lucia**

Sono storica dell'arte, laureata, specializzata e dottorata presso l'Università la Sapienza di Roma. Vinto il concorso per funzionario storico dell'arte VIII livello, ho preso servizio in Piemonte a Torino, dove mi sono occupata delle Residenze Sabaude (Palazzo Reale di Torino, Castello di Racconigi, Castello di Agliè), seguendone i restauri e il riallestimento nonché la promozione e valorizzazione. Nel 2006 sono tornata Roma, al Museo Nazionale di Palazzo Venezia, per occuparmi delle collezioni di arredi e di tessuti antichi, catalogandoli e restaurandoli, e ho provveduto ad un progetto il loro riallestimento compreso di progetto illuminotecnico. In seguito sono diventata il funzionario di territorio

(Rione Ponte e Parione), Infine sono passata alla Galleria Borghese, dove ho seguito tutti gli aspetti funzionali e tecnici di un museo a grande impatto. Nel 2013-14 ho tenuto il corso di Museologia presso la Facoltà di Lettere dell'Università la Sapienza di Roma.

### **Programma di mandato**

Nel triennio 2016-2019 si è avviata una campagna di comunicazione che ha permesso di incontrare, in importanti sedi museali del Lazio, i diversi professionisti che ci lavorano, portando la loro esperienza alla conoscenza dei soci ICOM del Lazio, e non solo, che hanno partecipato ai diversi incontri. Parlando di numeri, si è passati da una mailing list di 460 iscritti a 920, allargando anche ai non soci ICOM, per oltre 36 mila mail inviate, che hanno portato anche al traguardo dell'assemblea straordinaria di novembre 2019. Attraverso il continuo "monitoraggio" delle attività dei musei, la verifica dei loro standard in previsione dell'attivazione del Sistema museale nazionale, le future progettazioni che si presenteranno per la modifica dell'associazione ICOM, l'apertura agli studenti, si potranno connettere i diversi professionisti ICOM per la costruzione di un "saper fare" e di linee guida per la gestione del nostro splendido patrimonio culturale.



# LAZIO

## Candidature alla carica di Consigliere



### **Cosenza** Giuseppe

Spettabile ICOM Italia e Gentili Soci è con forte motivazione e con grande passione che mi candido alla carica di Consigliere nel Coordinamento Regionale del Lazio. Sono un Economista della Cultura. In particolare, sono specializzato nello sviluppo di relazioni economiche tra le Istituzioni Culturali (pubbliche e private) e il mondo dell'impresa (imprese creative, digitali e tradizionali). Attualmente, mi occupo di valutazione e finanziamento di progetti di impresa culturali e creativi promossi da Cultura Crea, la misura agevolativa del MIBACT e attuata da Invitalia, l'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa, di proprietà del Ministero dell'Economia.

Le mie competenze professionali riguardano lo sviluppo e la gestione di progetti di valorizzazione e di comunicazione museale, l'elaborazione di business plan per le imprese creative, la redazione di progetti di marketing turistico-culturale, la gestione di bandi di gara in tutte le fasi (domanda, progetto, aggiudicazione). Mi auguro di ricevere il vostro sostegno e di poter dare il mio contributo allo sviluppo e all'innovazione dell'Associazione.

### **Programma di mandato**

Il programma che vorrei attuare durante il mandato si può riassumere in cinque punti:

1. analizzare e favorire il rapporto dei musei e delle istituzioni culturali con le imprese creative culturali e con il settore produttivo del territorio di riferimento;
2. proporre come argomento di dibattito il tema dell'innovazione nei musei;
3. fornire un contributo concreto per la partecipazione di ICOM e dei Musei associati a bandi di gara europei;
4. proporre nel dibattito inerente alle professionali museali la figura dell'Analista Economico Culturale, una figura professionale interna ai Musei e alle Istituzioni Culturali che interagisce e si interfaccia con l'ambiente produttivo e creativo esterno;
5. contribuire all'attuazione del Sistema Museale Nazionale.



# LAZIO

## Candidature alla carica di Consigliere



### Sacco Federica

Federica Sacco, sono laureata in Sociologia e mi occupo di beni culturali dal 1993. Ho lavorato come restauratrice di metalli e di materiali lapidei per alcuni anni. In seguito mi sono occupata di valorizzazione di beni culturali per Legambiente come responsabile nazionale di Salvalarte. Ha curato l'allestimento della mostra 'Arte e misfatti. Sei storie di Archeomafia raccontate a fumetti per Legambiente' che si è tenuta all'Istituto Nazionale per la Grafica in collaborazione con i Carabinieri Tutela Patrimonio Culturale. Sempre per Legambiente mi sono occupata di chimica nel restauro e restauro sostenibile, organizzando seminari e convegni per sensibilizzare gli operatori del settore a sostituire ove possibile solventi altamente tossici.

Nel 2006 quando lavoravo ancora per Legambiente in collaborazione con ICOM ho realizzato il dossier Salva il museo, un programma di monitoraggio sulla qualità dell'aria per le opere esposte all'interno delle aree museali. Sono socia ICOM dal 2016 e per ICOM Lazio nel 2017 ho effettuato l'Indagine sulla sicurezza ed emergenza dei musei per verificare quanto i musei siano in grado di affrontare un'emergenza, valutando in questo anche l'occasione per realizzare una campagna di monitoraggio ed individuare le debolezze presenti (anche alla luce dei sismi recenti) nel territorio. Nel mandato precedente in ICOM Lazio sono stata la referente regionale per la Sicurezza.

### Programma di mandato

In questo mandato vorrei candidarmi come consigliere per continuare ad occuparmi di Sicurezza nei musei per diffondere la cultura sui Piani di sicurezza ed emergenza nei musei (PSEM) e poter intervenire non solo ex post in caso di emergenza. Inoltre mi piacerebbe continuare a collaborare per promuovere le attività organizzate dal Coordinamento in generale e provare a proporre nuovi temi quali:

- a) l'Archeomafia, quale fenomeno collegato al traffico illecito di reperti ed opere d'arte a danno del patrimonio culturale. La sensibilizzazione su questi temi sono altresì strettamente collegati alla sicurezza dei musei e alla realizzazione dei PSEM;
- b) creare un gruppo di lavoro legato alla sicurezza dei restauratori che operano all'interno delle aree museali, perché l'utilizzo di sostanze chimiche (quali i solventi) possono essere nocive sia per gli operatori (i restauratori) nello specifico, che per gli ambienti di lavoro limitrofi ai laboratori che possono interessare anche le sale museali.



# LAZIO

## Candidature alla carica di Consigliere



### Volpi Caterina

Sono professore associato di Storia dell'Arte Moderna presso la Facoltà di Lettere e Filosofia, Dipartimento SARAS (Storia, Antropologia, Storia delle Religioni, Arte e Spettacolo), della "Sapienza", Università di Roma dove insegno dal 2005 a studenti di triennale, magistrale e dottorato. Dopo la laurea ho proseguito i miei studi a Londra (MPhil presso il Warburg Institute), e a Parigi (Master presso il Collège de France), quindi ho concluso con un Dottorato a Roma. Ho insegnato per dieci anni presso l'Accademia di Belle Arti (Milano, Sassari, Roma). Nell'anno trascorso a Brera ho lavorato con la prof. Valli e il prof. Cassanelli ai materiali museali dell'Accademia di Belle Arti, negli anni successivi ho partecipato alla realizzazione ed al catalogo di mostre sul Seicento ho scritto articoli,

saggi e libri su temi di storia del collezionismo, iconografia, allestimenti e palazzi romani, arte e antiquaria, critica d'arte, mestieri dell'arte e beni culturali, e monografie dedicate a Pirro Ligorio e a Salvator Rosa. Ho collaborato con istituti culturali stranieri americani, inglesi, francesi, austriaci, ungheresi, russi, cinesi. Faccio parte del comitato scientifico della rivista Storia dell'arte diretta da Maurizio Calvesi e ora da Alessandro Zuccari. Attualmente mi occupo di storia del collezionismo e allestimenti, della pittura di paesaggio a Roma nel Seicento, dei rapporti tra pittori romani e napoletani in età barocca, della pittura di genere. Accanto ai corsi istituzionali ho tenuto insegnamenti in inglese per i Direct Studies della nostra Facoltà e, a partire da quest'anno accademico, terrò un corso per i Global Studies. e collaboro al gruppo di lavoro qualità e innovazione della didattica della Sapienza.

### Programma di mandato

Il Polo museale Sapienza è una realtà complessa sparsa sul territorio e comprendente diciotto musei con organizzazione e affluenza differenziata, ed un patrimonio prezioso per la storia delle discipline e della didattica. Tra di essi alcuni (antichità classica, orto botanico, storia della medicina, scienze della terra, merceologia etc.) conservano materiali artistici, storici e naturali di grande importanza ma la frammentazione delle sedi espositive e la mancanza di un adeguato sistema di sicurezza, rende alcune di queste sedi frequentate in modo discontinuo. In tal modo si finisce per svilire la missione propria dei musei del polo che è quella di documentazione e di strumento alla ricerca delle radici storiche della Sapienza e più in generale degli insegnamenti di molte discipline scientifiche ed umanistiche alla base delle diverse facoltà. Negli ultimi anni, grazie all'interessamento del Rettore Eugenio Gaudio, il Polo è stato dotato di un coordinamento (presidente, collegio e giunta) per lo sviluppo e la promozione dei musei universitari. Negli anni del mandato intendo istituire e favorire il rapporto costante tra ICOM Lazio e il Polo museale Sapienza, e più in generale intendo occuparmi dei musei universitari nazionali, realtà spesso trascurate nel sistema museale italiano lasciate alla buona volontà di singoli direttori spesso alle prese con problemi pratici, oltre che teorici di identità e unità, difficilmente risolvibili senza un coordinamento più ampio.



# LIGURIA

## Candidature alla carica di Coordinatore



### **Acerenza Franca**

Premetto che la mia candidatura a Coordinatore Regionale è motivata dal desiderio di mettere a disposizione dell'Associazione le conoscenze e le esperienze acquisite nella mia vita professionale e nel mio ruolo di consigliere Coordinamento Liguria. Dal 2017 in pensione ho trascorso la mia carriera lavorativa presso il settore musei del Comune di Genova. Laureata in Storia della Scienza ho collaborato per diversi anni a un programma di ricerca del CNR su "Recupero e valorizzazione della strumentazione storico-scientifico." Sono stata consulente per il Dipartimento di Fisica dell'Università di Genova con l'incarico di catalogare il patrimonio strumentale dei vecchi gabinetti di Fisica presso scuole e istituti genovesi.

Già curatrice della Collezione degli strumenti scientifici e nautici del Galata Museo del Mare ho conseguito il diploma Master di II livello in "Didattica e valorizzazione degli Istituti di Cultura"-Università di Genova e negli ultimi anni sono stata responsabile dei servizi educativi dell'Istituzione Musei del Mare e della Navigazione. Ho collaborato alla costruzione della Rete dei Musei Marittimi della Liguria e della rete dei Musei Marittimi del Mediterraneo, reti tuttora in crescita. Da molti anni sono iscritta alla Commissione tematica Educazione e mediazione e partecipo con interesse a meeting e workshop Icom perché ritengo l'aggiornamento e la formazione necessari per la crescita professionale.

### **Programma di mandato**

Negli ultimi anni il Coordinamento Liguria ha conseguito traguardi importanti e ora si tratta di consolidare i risultati ottenuti e di rafforzare i legami fra i soci per costruire una comunità dove condividere i principi etici Icom e partecipare al dibattito in atto sui musei del futuro. Sul piano operativo propongo di:

- 1) consolidare la rete dei musei della Liguria per veicolare quelle iniziative culturali regionali e nazionali che possono avere una rilevanza significativa sulle nostre comunità territoriali;
- 2) promuovere forme di collaborazione con gli Enti locali e Regione Liguria per costruire progetti comuni di formazione, programmazione e valorizzazione;
- 3) promuovere forme di collaborazione con l'Università per organizzare tavole rotonde e convegni sulla definizione delle professioni museali e l'istituzione degli elenchi dei professionisti dei beni culturali per fornire ai soci occasioni di aggiornamento e di confronto;
- 4) promuovere la partecipazione alle commissioni tematiche nazionali, ai Comitati internazionali di ICOM e diffondere le loro attività presso i soci ed i musei della regione;
- 5) promuovere tavoli di discussione per confrontarsi sul tema della sostenibilità e il ruolo dei musei per intercettare quali azioni rientrano nei 17 Obiettivi dello Sviluppo sostenibile e l'agenda 2030 delle Nazioni Unite.



# LIGURIA

Candidature alla carica di Coordinatore



## Giusto Lidia

Buongiorno, mi chiamo Lidia Giusto, ho una formazione in storia dell'arte acquisita presso l'Università degli Studi di Genova, una forte passione per l'attività museale nelle sue più varie declinazioni che porto avanti presso il Ferrania Film Museum di Cairo Montenotte. Sono iscritta ad Icom dal 2018 e vorrei propormi in qualità di coordinatore regionale in quanto avrei molte proposte e idee per rivitalizzare e creare una rete sinergica tra le varie realtà museali liguri. Presso il Ferrania Film Museum mi occupo di ricerca, visite guidate, comunicazione, cura e conservazione delle collezioni, catalogazione, creazione di eventi tematici.

## Programma di mandato

- Creazione di un gruppo di lavoro ligure volto allo scambio di idee, proposte, organizzazione di iniziative che valorizzino le singole realtà museali facenti parte di ICOM;
- Creazione di eventi tematici calati e pensati per ogni singolo museo;
- Creazione di scambi culturali con altri musei nazionali e internazionali (contatti già avviati con il museo della fotografia George Estman House di Rochester (NY));
- Workshop tematici inerenti al miglioramento della comunicazione, fruizione, visibilità dei musei verso i potenziali visitatori e come utilizzare al meglio i social network;
- Come rendere maggiormente fruibili le collezioni dei singoli musei attraverso tavoli di studio e lavoro volti alla creazione di un ventaglio di possibili iniziative che stimolino la partecipazione (laboratori per bambini, ecc.);
- Focus inerenti alla conservazione delle collezioni, illuminotecnica, prevenzione e azioni preventive per i futuri restauri.



# LIGURIA

Candidature alla carica di Consigliere



## **Bruzzone** Monica

Monica Bruzzone è architetto e PhD in Progettazione Architettonica. Membro ICOM dal 2008, da molti anni si occupa delle variazioni contemporanee dei musei, tema in cui crede molto, e che affronta nei diversi aspetti della professione e della formazione. Ha svolto incarichi di alta competenza presso istituzioni culturali: in particolare a Genova è stata assistente curatore della mostra *Arti & Architettura*, curata da Germano Celant e allestita da Gae Aulenti, per Genova Capitale Europea della Cultura 2004. È docente universitaria: dal 2005 si occupa dei musei in corsi di progettazione e di teoria dell'architettura all'Università di Parma. È stata docente anche all'Università di Genova, dove attualmente è impegnata in progetti di alta formazione con il dipartimento DIEC.

Ha svolto lezioni e organizzato convegni in Università e vari ambiti istituzionali, è relatrice di numerose tesi di laurea sui temi del museo come opportunità di valorizzazione sostenibile del paesaggio. Ha coordinato progetti di ricerca di interesse nazionale e contribuito alla progettazione e realizzazione del Master di I Livello in Imprenditorialità nel settore creativo per i Beni Culturali e Siti Unesco (2018), Università di Genova, Finanziato FSE Regione Liguria. Dal 2005 è membro del laboratorio di ricerca AMR (Architettura Musei Reti) presso il DIA dell'Università di Parma, dove si occupa di progetti di ricerca, public engagement e knowledge transfer, cooperando con amministrazioni locali, sul tema del museo come strumento per lo sviluppo sostenibile nel territorio. Ha scritto alcuni libri, tra cui: [si veda CV]

## **Programma di mandato**

La mia candidatura è motivata dalla volontà di mettere a disposizione le esperienze svolte sul piano della formazione nel settore museale, e nel raggiungimento di obiettivi di valorizzazione del territorio, su cui mi sto impegnando nell'ambito dei progetti di alta formazione con l'Università di Economia di Genova, ed in particolare in master e corsi di perfezionamento sui temi dell'Imprenditorialità e della digitalizzazione nel settore culturale. Nell'ambito del mandato, mi impegno a sostenere e supportare l'impegno del coordinatore, ed a portare avanti nello specifico i seguenti temi:

1. Favorire la promozione di una rete e una community di Musei liguri, anche attraverso l'impiego di comunicazione, condivisione e promozione attuali, per favorire gli scambi di informazioni e conoscenza.
2. Promuovere forme di collaborazione con l'Università per favorire la creazione di opportunità formative (nelle forme di convegni, seminari, sia corsi brevi) sui temi delle professioni museali attuali e sui nuovi professionisti e imprenditori dei beni culturali.



# LIGURIA

Candidature alla carica di Consigliere



## Chiaisio Cristina

Mi occupo di Cultural Management, sviluppando attività di progettazione, gestione, organizzazione e comunicazione per i Beni Culturali; sono coordinatore per la Comunicazione all'interno del progetto di valorizzazione del Complesso monumentale della Lanterna di Genova. Nella mia esperienza, avere una formazione "ibrida" (Dottorato di Ricerca in Orientalistica e Laurea in Conservazione dei Beni Culturali, Master in imprenditorialità e management dei Beni Culturali ad Economia, una qualifica come Organizzatore di Eventi), insieme ad una consolidata esperienza in comunicazione corporate, media relations, organizzazione, coordinamento tecnico ed organizzativo di eventi e allestimenti espositivi, in ambito culturale e aziendale, mi ha permesso di acquisire competenze

in due contesti che spesso non sono in comunicazione tra loro, ovvero il mondo istituzionale e quello lavorativo imprenditoriale, spesso in ambito di relazioni internazionali. Per questo motivo, sono spesso un facilitatore dei processi di ideazione e realizzazione di progetti complessi, approfondendo anche temi come il sostegno al Patrimonio Culturale come strumento per la costruzione del Valore di Marca e di Corporate Cultural Responsibility. Credo fortemente nel valore del professionista museale come mediatore culturale, nella competenza e nella determinazione nel raggiungere gli obiettivi, nella curiosità e nella passione per il proprio lavoro.

## Programma di mandato

Il programma che propongo si focalizza su Comunicazione, promozione e sviluppo ICOM Liguria, a più livelli:

1. Comunicazione Istituzionale - per consolidare legami e relazioni e rafforzare il riconoscimento di ICOM come punto di riferimento e interlocutore imprescindibile per Istituzioni e professionisti del settore; rafforzamento del dialogo con ICOM Italia e Internazionale;
2. Promozione del ruolo del professionista museale come Mediatore di contenuti - per ampliare i diversi pubblici di fruitori e sviluppare la capacità di trasmettere valori;
3. Diffusione di Best Practice - nazionali ed internazionali e supporto nella applicazione a livello regionale, proponendo temi e spunti di riflessione attraverso giornate di studio, dialogo e confronto;
4. Progettazione e messa in atto di strumenti utili - (comunicati, approfondimenti, etc.) a supporto di comunicazione e promozione dei punti sopra definiti, per costante approfondimento e aggiornamento, per rafforzare i professionisti nella
5. promozione delle proprie strutture ed iniziative, in ottica di valorizzazione integrata e di creazione di una rete di collaborazione.



# LIGURIA

Candidature alla carica di Consigliere



## Dentoni Anna

Sono il Segretario Generale dell'Associazione Promotori dal 2015 e lavoro presso il Galata Museo del Mare sin dalla sua apertura nel luglio 2004. Oltre ad essere l'assistente personale del Direttore mi occupo di raccolte fondi e organizzazione di eventi. Tramite l'associazione in questi anni sono stati raccolti oltre 3 milioni di Euro tutti devoluti in favore del Galata, attraverso la realizzazione di progetti, allestimenti, convegni e pubblicazioni. Dal settembre 2019 inoltre sono stata eletta nel Board di ICOM MPR.

## Programma di mandato

Intendo portare nel Coordinamento Regionale della Liguria la mia esperienza internazionale nel marketing museale, in particolare quale membro del Board del comitato ICOM MPR. Ritengo infatti che il marketing sia fondamentale per il successo di un museo e per la sua abilità nel realizzare quanto indicato nella sua mission, nono stante sia spesso sottovalutato. Porto con me 12 anni di esperienza internazionale nel marketing museale e nella partecipazione ai comitati internazionali, oltre che la mia esperienza in una attiva e dinamica onlus che spero possa essere utile anche per le altre realtà del territorio. Le azioni sono allineate al mandato di programma della dott.ssa Acerenza con cui collaboro da oltre 10 anni e in particolare intendo promuovere la rete dei musei della Liguria e la collaborazione con l'Università e le altre Istituzioni e associazioni del territorio. Inoltre prevedo di condividere e diffondere le attività del già citato Comitato MPR.



# LOMBARDIA

Candidature alla carica di Coordinatore



## Pini Lucia

Sono una storica dell'arte. Ho studiato a Firenze, dove mi sono laureata e a Roma, dove ho conseguito il dottorato di ricerca nell'ormai lontano 1997. Nel 1998 ho iniziato a collaborare con Il Museo Bagatti Valsecchi di Milano, una casa museo retta da una fondazione Onlus di diritto privato, ospitata in un palazzo di proprietà regionale. Dal 2002 sono conservatore di questa istituzione.

All'interno di ICOM, ho ricoperto il ruolo di coordinatore regionale per la Lombardia nel triennio 2016 - 2019.

## Programma di mandato

Se riconfermata nel ruolo di coordinatore per la Lombardia, intendo adoperarmi per: offrire un'occasione di confronto tra colleghi e professionisti dei musei, garantendo tramite lo strumento dei Coordinamenti incontri regolarmente cadenzati, che siano luogo di dibattito aperto e civile; favorire in ambito regionale la condivisione di esperienze e dibattiti in atto nelle commissioni tematiche e internazionali tramite la diretta sollecitazione ai soci lombardi in esse impegnati; assicurare la comunicazione e lo scambio costante tra Coordinamento e Direttivo, sia diffondendo stimoli e informazioni proveniente da quest'ultimo, sia riportando ad esso sollecitazioni provenienti dal Coordinamento; favorire la formazione di gruppi di lavoro impegnati su temi puntuali e specifici, che sfocino in risultati utili e stimolanti per l'intera comunità ICOM. Per il passato triennio, penso - ad esempio - al gruppo di lavoro dedicato alle affittanze museali coordinato da Giulia Benati, che ha elaborato un documento di linee guida riguardante questo delicatissimo tema.



# LOMBARDIA

Candidature alla carica di Consigliere



## Bricchetti Edo

Mi occupo di musei di comunità e di ecomusei. I temi sono: cultura materiale/immateriale/paesaggistica. Ho progettato e contribuito a realizzare: Ecomuseo Spluga (referente scientifico); Ecomuseo Martesana (referente scientifico); Ecomuseo della Valvarrone; Ecomuseo Adda di Leonardo; Ecomuseo del Distretto dei Monti e Laghi Briantei. Umanista e architetto (Università L. Bocconi, Milano; Politecnico, Architettura). Già cultore di materia dal 1985 (Archeologia industriale - Beni Culturali) presso il Politecnico di Milano. Facoltà di Architettura - Dipartimento di Restauro Architettonico. Già Docente a contratto all'Università di Milano Bicocca (Sociologia e Turismo).

Fra i fondatori dell'archeologia industriale in Italia: "Società Italiana per l'Archeologia Industriale" - Sezione Lombardia. Membro (delegato Italiano) del Board "Inland Waterways International" (I.W.I.). Referente scientifico per il "Water Heritage" (Civiltà dell'acqua). Membro della Consulta degli Ecomusei Lombardi. Regione Lombardia. Referente scientifico di "Paesaggi culturali" della REL ( Rete degli Ecomusei Lombardi). Membro del Direttivo dell'Associazione "Riaprire i navigli". Già membro dell'International Committee for the Conservation of the Industrial Heritage (T.I.C.C.I.H.) Italia. Referente scientifico dell'Associazione Culturale Mneme - La memoria del bene.

## Programma di mandato

Intendo proseguire (all'interno d'ICOM) ad attivare un dialogo fattivo con la rete degli Ecomusei lombardi e i Musei lombardi (periferici) di comunità. Penso che sia un'azione coerente con i temi d'Icom emersi nel corso dell'Assemblea Internazionale di Milano 2016. Il termine Eco-Musei, così scomposto, già suggerisce l'intento del gruppo di lavoro Eco-Musei - ICOM/Lombardia (che sto cercando di costituire) che si prefigge di avvicinare la parola Museo ad Ecomuseo. Un bene, un paesaggio, un ambiente, un oggetto vengono tanto più salvaguardati quanto più sono conosciuti, apprezzati, filtrati attraverso un comune patrimonio di idee, lavoro, cultura e arte. Gli ecomusei lombardi riconosciuti dalla Regione Lombardia (Legge Regionale n. 13 /12 luglio 2007) sono oggi 34. La loro esperienza sul campo ha portato alla formazione di una vera e propria Landscape Community. Penso che ci sia sempre più bisogno (ed è questo il mio intendimento) di acquisire consapevolezza del proprio territorio di appartenenza in chiave ecomuseale e di coadiuvare i musei di comunità all'interno dello stesso panorama museale ICOM. Penso anche che sia opportuno sostenere i musei di comunità scientificamente nella loro opera di mantenimento della memoria di cose, luoghi e persone all'interno del circuito dei musei tradizionali.



# LOMBARDIA

Candidature alla carica di Consigliere



## Capurro Rita

Rita Capurro è ricercatrice indipendente nel campo della Museologia. Laureata e specializzata in Storia dell'Arte (Università di Genova), si è perfezionata in Gestione del patrimonio culturale ecclesiastico (Università Cattolica-Milano) e ha conseguito un dottorato di ricerca in Design for Cultural Heritage (Politecnico di Milano). I suoi interessi di ricerca si concentrano principalmente sull'arte religiosa, la museologia e l'interpretazione del patrimonio culturale religioso. Dal 2004 ha lavorato alla progettazione e al coordinamento di vari corsi (es. dal 2007 al 2010 Master in Museologia e Museografia presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore - Milano). Attualmente collabora ad attività didattiche di diversi

atenei (Università Milano-Bicocca, Università Cattolica del Sacro Cuore - Milano, Politecnico di Milano); in particolare insegna Turismo e beni culturali presso l'Università Milano-Bicocca. Ha partecipato a vari progetti di ricerca nazionali e internazionali (ad esempio: MeLa - European Museums in an Age of Migrations 2011-2015) e, come curatrice indipendente, ha realizzato anche mostre temporanee. Dal 2017 è vicedirettore della rivista Arte Cristiana. Ha fatto parte del consiglio direttivo dell'AMEI (Associazione Italiana Musei Ecclesiastici, 2015-20) ed è nel board del comitato ICTOP (2019-22).

## Programma di mandato

La Lombardia presenta una straordinaria attività intorno ai temi museali, che non si limita alla realtà di numerosissimi musei differenti per dimensione, proprietà, collezione, organizzazione, strategie, ma che include anche numerose iniziative di formazione e ricerca presso diversi atenei, nonché la presenza di esperti che lavorano sulle questioni più stringenti della museologia contemporanea in un confronto continuo con le realtà nazionali e internazionali. Il coordinamento regionale dovrebbe quindi operare per favorire il dialogo e le sinergie tra tutte queste diverse anime museali, per la conoscenza reciproca e per potere condividere gli sforzi progettuali su obiettivi comuni. Pertanto, per il prossimo triennio, il coordinamento regionale potrà puntare su alcuni fondamentali obiettivi: rispetto alle azioni del comitato nazionale, partecipare fattivamente al lavoro per la costituzione del Sistema Museale Nazionale, favorendo anche le iniziative di formazione richieste per il territorio; inoltre, favorire momenti di confronto su progetti di ricerca e sperimentazioni museali che possano contribuire a delineare alcune prospettive per il museo del XXI secolo; infine porsi come osservatorio critico per evidenziare gli esiti positivi e negativi delle politiche culturali che riguardino i musei nel territorio.

**[Curriculum vitae](#)** (link a PDF).



# LOMBARDIA

Candidature alla carica di Consigliere



## **Cerutti** Angela

Laurea e Specializzazione in Archeologia, Master in Didattica dell'antico. Sono stata membro dell'équipe di scavo e di studio di Calvatone (Università degli Studi di Milano) e della Missione Archeologica Italo-Siriana a Palmira (Pal.M.A.I.S.). Mi sono occupata di educazione e mediazione culturale sia in qualità di educatore museale sia progettando e promuovendo per conto della società appaltante le attività didattiche e divulgative del Museo Archeologico di Milano, del Museo Archeologico di Lecco, del Museo Archeologico di Bologna e di alcune mostre temporanee; sono stata membro del gruppo di ricerca che ha progettato e realizzato il "Visitors Centre Calvatone-Bedriacum" (Università degli Studi di Milano); sono stata consulente per attività di divulgazione

scientifica e di didattica presso il Museo Archeologico di Angera; sono responsabile delle attività educative del progetto di mediazione culturale "Pal.M.A.I.S. for children" (Università degli Studi di Milano e Museo di Palmira, Siria). Sono stata Responsabile Gestione Operativa-Project Manager dei progetti stipulati tra Ales e Mibact presso: Gallerie degli Uffizi, Galleria dell'Accademia, Musei dei Bargello, Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze, Polo Museale della Toscana, SABAP Firenze-Pistoia-Prato, Museo di San Marco, Certosa di Calci (PI), Museo Nazionale di Villa Guinigi e Museo Nazionale di Palazzo Mansi. Da novembre 2019 sono dipendente del Comune di Milano - Direzione Cultura come collaboratore dei servizi museali.

## **Programma di mandato**

Qualora riconfermata nel ruolo di consigliere per la Lombardia intendo collaborare con il coordinatore in modo utile e costruttivo, sia nel favorire in ambito regionale le occasioni di incontro, partecipazione, confronto e condivisione in merito alle questioni di interesse nazionale ed internazionale trattate nelle commissioni tematiche, sia nelle esigenze di mediazione, comunicazione e scambio con i soci e nella formazione di gruppi di lavoro su temi specifici.



# LOMBARDIA

Candidature alla carica di Consigliere



## Miedico Cristina

laurea, specializzazione e dottorato in Archeologia Classica (Milano, Perugia, Atene). Alla formazione e attività scientifica in Italia, Germania e in Grecia, ho associato in passato l'attività come divulgatrice e guida turistica e museale, che mi ha aiutato a comprendere meglio le necessità dei visitatori. Da dieci anni dirigo il Museo Archeologico di Angera dove cerco di realizzare progetti di ricerca che abbiano una significativa ricaduta culturale, sociale e magari anche economica sulla comunità, residenziale, scolastica, turistica. Mi sono occupata di mappatura archeologica, archeologia della migrazione, comunicazione, social engagement, accessibilità e di creare con artigiani e commercianti prodotti ispirati a reperti del museo.

Nel 2016 ho fondato, per il Comune di Angera, il Museo Diffuso, che coordino e che conta oggi 56 siti; nel 2018 il Museo Diffuso per il Comune di Ranco. Collaboro con i PIC del territorio. Membro di CAMOC dal 2016 partecipo alle conferenze e alle attività proposte dal gruppo internazionale. Come Ambasciatrice di Gariwo – Foresta dei Giusti, mi occupo di promuovere le figure dei Giusti nei Musei, in particolare di quelli legati al Patrimonio. Nell'ultimo triennio ho svolto il ruolo di consigliere del coordinamento lombardo, è stata un'esperienza interessante e costruttiva, che consiglio e che spero di ripetere se me ne darete l'occasione. Di me dicono che sono una che costruisce ponti, e spero proprio sia così.

## Programma di mandato

Se riconfermata nel ruolo di consigliere per la Lombardia, spero di poter collaborare in modo utile con il coordinatore, al fine di offrire occasioni di confronto, condivisione e dibattito tra colleghi e professionisti dei musei, su temi trattati nei gruppi tematici nazionali e internazionali; dare un contributo nel portare avanti la riflessione in atto sul riciclo degli allestimenti museali; stimolare la riflessione su accessibilità, inclusione, partecipazione e sguardi plurali sui musei, nei musei, dai musei, sul ruolo sociale delle istituzioni museali; partecipare attivamente alla riflessione su Musei di Comunità, patrimonio materiale e immateriale, ecomusei e social engagement collaborare nelle necessità di comunicazione e mediazione con i soci, secondo le modalità indicate dal coordinatore



# LOMBARDIA

Candidature alla carica di Consigliere



## Tondi Melissa

Mi chiamo Melissa Tondi e sono storica dell'arte di formazione. Per conto della Fondazione Istituto dei Ciechi di Milano, ente per il quale svolgo la mia attività professionale dal 2011, sono conservatore museale del patrimonio culturale della Fondazione che comprende sia la raccolta museale "Museo Louis Braille" e la quadreria dei benefattori che l'archivio storico e l'archivio fotografico. In qualità di project manager, mi occupo del reperimento di fondi, in ambito nazionale ed europeo, per l'area Beni Culturali della Fondazione, attraverso adesioni a bandi e progetti sia in ambito regionale che nazionale. Infine, per progetti relativi all'accessibilità museale per non vedenti, ho coordinato a vario titolo i seguenti progetti :

"Guarda! Vedo con le mani" alla Fondazione Pomodoro, prof.ssa Franca Zuccoli e dott.ssa Carlotta Montebello; progetto europeo VIBE Voyage Inside a Blind Experience (Europa Creativa - sottoprogramma Cultura- anno 2017) e "Per altri occhi" con le Gallerie d'Italia - Piazza Scala, Dott.ssa Anna Pericoli.

## Programma di mandato

La sottoscritta, se eletta alla carica di Consigliere Regionale, collaborerà attivamente con il Coordinatore:

- nel promuovere la costruzione di un dibattito aperto e di confronto attivo tra colleghi e professionisti dei musei sulla gestione dei musei, sulla tutela e valorizzazione del patrimonio culturale nell'ambito territoriale lombardo;
- alla formazione di gruppi di lavoro impegnati su temi specifici, che sfocino in risultati utili per l'intera comunità ICOM e alla diffondere, nel rispetto delle competenze, la condivisione di esperienze e dibattiti in atto nelle commissioni tematiche e internazionali in ambito regionale;
- nel promuovere il rapporto con le altre associazioni di professionisti del patrimonio e in particolare con le Sezioni regionali dell'Associazione Italiana Biblioteche (AIB) e dell'Associazione Nazionale Archivistica Italiana (ANAI) e con tutti gli Enti, gli Istituti e le Associazioni con cui possano essere stabiliti programmi di attività e iniziative di comune interesse.



# MARCHE

Candidature alla carica di Coordinatore



## Quarchioni Romina

Nasce a Chiaravalle (AN) il 14/05/1979. E' coniugata ed ha tre figli. Si diploma presso il Liceo Classico di Jesi (AN). Si laurea e consegue il dottorato in ricerca in Storia e Conservazione dei Beni Culturali all'Università di Macerata. Dal 2016 è Responsabile dell'Ufficio Musei Cultura Turismo del Comune di Jesi dove lavora come istruttore direttivo storico dell'arte con contratto a tempo indeterminato dal 2009. E' Direttrice della Rete Museale delle Città Lottesche (dal 2019) ed esperta di reti museali tematiche e territoriali. Nel triennio 2017-2020 svolge il ruolo di Coordinatrice Regionale ICOM MARCHE e segue i progetti della campagna "Adotta un museo" per le Marche.

E' membro del Consiglio di Amministrazione della Galleria Nazionale delle Marche su nomina ministeriale. E' esperta di progettazione museale, organizzazione di mostre, convegni, conferenze, progetti educativi, eventi culturali e percorsi turistici. Ha al suo attivo diverse pubblicazioni. E' tutor di studenti in alternanza scuola-lavoro, di tirocinanti universitari e OLP di volontari del servizio civile.

## Programma di mandato

- Promuovere ICOM Italia e le attività dell'Associazione, aumentare il numero dei soci e il ruolo del Coordinamento ICOM Marche in rapporto ad altre istituzioni culturali
- Promuovere la campagna Adotta un Museo a sostegno dei musei colpiti dal sisma per le Marche
- Collaborare con Regione Marche su autovalutazione e reti e sistemi territoriali
- Collaborare con MAB Marche in particolare per la formazione condivisa tra le tre associazioni
- Sviluppare rapporti e collaborazioni tra Coordinamento e Università
- Sviluppare rapporti e collaborazioni tra Coordinamento e Polo museale delle Marche



# MARCHE

Candidature alla carica di Consigliere



## Lanari Lara

Coordinatore dei Musei Civici di Ancona e, presso gli stessi, Responsabile dei Servizi Educativi. Fondatore e curatore editoriale del blog [www.museieducativi.it](http://www.museieducativi.it). Formatore e consulente per i Musei Civici di gestione della Soc. Coop. Le Macchine Celibi nelle città di Roma, Reggio Emilia, Parma, Sondrio e Bologna. Presso i Musei Civici di Ancona conduce ricerca e monitoraggio nel settore educativo e nel campo dell'audience engagement. Organizzatore e curatore dell'edizione 2019 di Museomix presso il Museo della città di Ancona. Curatore del progetto educativo per la Rete delle Città Lottesche nelle Marche. Collabora sul territorio regionale con Istituzioni ed Enti locali per l'organizzazione e la messa a sistema di iniziative culturali

.Laureata nel 2011 in "Conservazione e Restauro dei Beni Culturali", con successivo titolo di tecnico superiore nella "Gestione economica e finanziaria delle imprese culturali". Da settembre 2018 è iscritta al Corso di Laurea LM-85 "Scienze della Formazione Primaria".

## Programma di mandato

- Promuovere ICOM Italia e le attività dell'Associazione, aumentare il numero dei soci e il ruolo del Coordinamento ICOM Marche in rapporto ad altre istituzioni culturali. Promuovere iniziative di valorizzazione delle azioni della campagna Adotta un Museo a sostegno dei musei colpiti dal sisma
- Attivazione di confronti sul territorio per contribuire con la Regione Marche su autovalutazione e reti e sistemi territoriali.
- Sostenere le azioni MAB Marche in particolare formazione condivisa tra le tre associazioni.
- Sviluppare rapporti e collaborazioni tra Coordinamento e Università.
- Proporre la realizzazione di un processo di ricerca e confronto per l'aggiornamento e lo sviluppo della funzione educativa dei Musei in collaborazione con l'Istituto Scolastico Regionale.
- Potenziare i canali di comunicazione delle iniziative culturali della Regione con azioni di partenariato.



# MARCHE

Candidature alla carica di Consigliere



## Nonnis Antonella

Svolge attività di libera professionista nel settore dell'architettura, della pianificazione e del patrimonio culturale. Come architetto si occupa di progettazione e direzione lavori in interventi di restauro e recupero funzionale del patrimonio, con specifica esperienza nell'allestimento di poli culturali e museali con particolare attenzione per i problemi gestionali, dell'accessibilità e della sicurezza. Possiede una consolidata esperienza nelle attività di recupero e messa in sicurezza del patrimonio cultura in caso di catastrofi naturali e come consulente per la progettazione partecipata nella valorizzazione in rete del patrimonio diffuso e mediazione culturale con il coinvolgimento diretto comunità

locali, attività produttive, associazioni di categoria, scuole di diverso ordine e grado, Italia e all'estero (Museo della Pace di Rigobertà Menchù in Guatemala - Piano di Recupero di Chandigarh India ). Iscritta dal 2009 al Comitato Italiano dell'International Council of Museo è coordinatore del gruppo di Protezione Civile Legambiente Marche Beni Culturali e presidente del consorzio d'impreses per la cultura Fabbrica Cultura è coordinatore dell'Ecomuseo della Valle dell'Aso

## Programma di mandato

Mi atterrò a quanto deciso dal Coordinamento Regionale delle Marche



# MARCHE

## Candidature alla carica di Consigliere



### Pascucci Giuliana

Storica dell'arte e museologa, dottore di ricerca in storia e conservazione dei beni culturali, sono conservatore presso i Musei civici di Palazzo Buonaccorsi a Macerata. Presento la mia candidatura a consigliere del coordinamento regionale ICOM Marche mettendo a disposizione l'esperienza acquisita quale coordinatore regionale dal 2010 al 2016 e negli anni a seguire come collaboratrice nel più ampio e trasversale tavolo MAB Marche di cui sono referente. L'attento lavoro svolto dal Comitato nazionale ha portato la comunità museale ad aprirsi a visioni sempre più evolute dei propri istituti, specchio di una società in continua evoluzione e al tempo stesso "frutto" del lavoro di professionisti capaci di coniugare funzioni primarie con esigenze nuove per favorire la partecipazione.

Nella consapevolezza che l'impegno prioritario del Coordinamento è quello di mantenere vigile l'attenzione sugli istituti del territorio, l'avvio di un Sistema Museale Nazionale, nonché la Riforma dei musei statali, è per tutto il settore occasione da non perdere. La mia candidatura è rivolta a sostenere le istanze di un territorio caratterizzato da una costellazione di realtà piccole e medio piccole nelle quali, come in altre parti del nostro paese, i professionisti sono chiamati ad assolvere quotidianamente molteplici funzioni. Sempre desiderosa di crescere professionalmente mi metto a disposizione del Coordinamento regionale con passione e spirito di servizio nell'intento di valorizzare la pluralità del nostro sistema museale.

### Programma di mandato

Missione del Coordinamento è promuovere la partecipazione attivando iniziative volte a rafforzare il lavoro di gestione, tutela e valorizzazione del patrimonio affidata agli istituti del territorio e ai professionisti che vi lavorano.

#### Obiettivi

Sostenere la comunità museale locale nello svolgimento delle proprie azioni.

Promuovere ICOM Italia e le attività dell'Associazione in rapporto ad altre istituzioni culturali.

Sostenere i musei colpiti dal sisma attraverso la campagna "Adotta un Museo".

Collaborare con Regione Marche su autovalutazione, reti e sistemi.

Partecipare al tavolo di lavoro MAB Marche favorendo percorsi di aggiornamento condivisi

Sviluppare rapporti di collaborazioni tra Coordinamento, Università, Soprintendenza, Direzione regionale e Polo museale delle Marche

#### Azioni previste

Organizzazione attività ed eventi condivisi (IDM; Grand Tour Musei; Grand Tour Cultura; Patrimonio in scena).

**[Curriculum vitae](#)** (link a PDF).



# MARCHE

Candidature alla carica di Consigliere



## Petrocchi Massimo

Funzionario del Ministero dell'Economia e delle Finanze, per sei anni ho ricoperto anche il ruolo di capo segreteria del Procuratore della Repubblica di Macerata occupandomi, tra le altre cose anche di attività legate al recupero di beni culturali in Italia e all'estero. Attualmente sto terminando un dottorato di ricerca in storia contemporanea all'Università di Macerata tenendo convegni e conferenze in Italia e all'estero. In ambito Accademico ho organizzato promosso e preso parte a convegni e seminari, curandone anche la pubblicazione scientifica. Sono Consigliere Comunale di Montefortino dal 2004 e ho ricoperto per 6 anni il ruolo di Assessore alla cultura per lo stesso Comune, promuovendo iniziative come (mostre temporanee, presentazioni di libri, ed eventi culturali)

sostenendo anche la nascita e lo sviluppo di reti museali nel territorio montano. Come membro del Direttivo ANCI Marche sono stato responsabile per la formazione dei giovani amministratori attivando la Scuola di Formazione per Giovani Amministratori delle Marche. Sono il responsabile culturale delle ACLI provinciali di Fermo e Direttore Scientifico della "Scuola di Politica e del Bene comune" per le ACLI della Regione Marche. Mi occupo anche di geopolitica scrivendo per la Rivista "Il Caffè Geopolitico".

## Programma di mandato

Questi i miei punti programmatici:

- 1) Maggiore collaborazione con le Università del territorio che si occupano di cultura, beni culturali, conservazione e restauro del patrimonio. Andrebbero coinvolte anche le facoltà umanistiche, di scienze sociali e di Architettura, con un approccio di interdisciplinarietà tra ICOM e l'Accademia. Promuovere con le Università corsi di alta formazione/seminari/convegni che possano qualificare i partecipanti, mettendo a disposizione le altissime professionalità presenti in ICOM e viceversa, per formare futuri professionisti con un background teorico e pratico qualificato. Promuovere borse di studio o attività di ricerca nel settore culturale in sinergia tra ICOM, Accademia ed Istituzioni.
- 2) Potenziare il rapporto con gli Archivi pubblici e privati (di interesse pubblico) e biblioteche, per una maggiore fruizione dei beni conservati e una progettualità congiunta per digitalizzare e rendere fruibili documenti e risorse immateriali, anche stimolando l'attivazione di progetti ad hoc.
- 3) Attivare una serie di iniziative con istituzioni, regionali, nazionali e sovranazionali per progettualità comuni, a sostegno delle iniziative e della mission ICOM e che abbia positivo riscontro ed effetto sul territorio Regionale.
- 4) Sostenere azioni sinergiche e di rete con istituzioni e corpi intermedi per diffondere e scambiare best practice nelle aree di competenza ICOM.

**[Curriculum vitae](#)** (link a PDF).



# PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

Candidature alla carica di Coordinatore



## Rota Michela

Architetto, PhD in Beni Culturali. Negli anni ho svolto attività di ricerca, consulenza e progettazione per la valorizzazione dei musei e beni culturali su diversi ambiti di attività in alcune regioni italiane. Esperta di museografia e sostenibilità per l'ambiente costruito. Autrice di pubblicazioni scientifiche e recentemente del libro *Musei per la sostenibilità integrata* (Ed. Bibliografica, 2019). Dal 2008 al 2017 nel Dipartimento Energia del Politecnico di Torino ho svolto attività di ricerca su numerosi edifici museali e beni assimilabili (in particolare per il Settore Cultura Regione Piemonte), sviluppando metodologie in merito a conservazione programmata, sostenibilità, sicurezza e accessibilità anche attraverso smart technology; con un passaggio dal singolo edificio alle

reti. Ho scritto in un GdL gli standard museali su Strutture e sicurezza per la Regione Piemonte, seguendo lo sviluppo della procedura di accreditamento regionale nella Cabina di Regia. A seguito del DM 113/2018 sono stata incaricata per la sperimentazione dei livelli minimi secondo il Sistema Museale Nazionale sui Musei Diocesani Piemonte e Valle D'Aosta. Come architetto, in gruppo con altri professionisti, ho sviluppato studi di fattibilità e progetti museografici. Il confronto con ICOM è stato costante e fondamentale fin dall'inizio delle mie attività, prima ancora di iscrivermi ufficialmente, ho partecipato come relatrice ad alcuni convegni e attività di docenza per corsi di formazione ad es. sulla sicurezza. Iscritta ad ICOM Italia dal 2015 e membro dal 2020 del gruppo internazionale ICOM Working Group on Sustainability. E' forte il mio interesse a partecipare in modo attivo come coordinatrice, per confrontarmi con i professionisti museali e le istituzioni nell'ambiente ICOM Italia e contribuire con le mie competenze al dibattito sulle sfide in atto.

## Programma di mandato

Come coordinatrice intendo proseguire il lavoro portato avanti nel precedente triennio, secondo le Finalità individuate nell'Art.2 (Regolamento) e le Attività negli Art. 6 e 8, per affrontare le problematiche e le sfide ricorrenti nelle pratiche museali. Con la missione principale di rafforzare il dialogo, la collaborazione e la rete dell'ecosistema museale e culturale piemontese e valdostano (Soci, professionisti, Istituzioni pubbliche competenti, altri soggetti impegnati su obiettivi comuni di conoscenza, conservazione e valorizzazione delle collezioni e del patrimonio culturale diffuso, formazione e tutela delle competenze professionali museali), in sinergia con il Direttivo Nazionale ICOM. Tra gli Obiettivi si evidenziano compiti di coordinamento delle attività e facilitazione a far permeare nell'ecosistema museale piemontese e valdostano le tematiche relative a: Sistema Museale Nazionale; reti museali e reti MAB. In sinergia con i Comitati preposti proseguire il dialogo legato alle tecnologie digitali e alla sostenibilità. In vista dell'IMD 2020 facilitare la diffusione di temi legati all'inclusione e all'accessibilità. Strategie per coinvolgere gli studenti soci iscritti. Parole chiave per il raggiungimento degli obiettivi: Coinvolgimento, Partecipazione, Dialogo, Condivisione di best practice e conoscenza, Accessibilità ai contenuti. Azioni in rilievo: partecipazione ai Direttivi Nazionali; riunioni con i consiglieri regionali; attività a livello regionale tra cui IMD 18 maggio (coordinamento e organizzazione condivisa con i soci della giornata); riunioni a cadenza regolare per la condivisione delle tematiche obiettivo ed eventuali focus con i soci ICOM; aggiornamento verso i Soci regionali in merito alle indicazioni del Direttivo Nazionale su temi chiave; promuovere l'accordo con alcune Istituzioni ed Enti del territorio piemontese competenti in tema di musei; controllo anagrafica; restituzione di report con cadenza regolare al Direttivo nazionale.

**[Curriculum vitae](#)** (link a PDF).



# PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

Candidature alla carica di Consigliere



## **Carli** Laura

Archeologa di formazione, ho lavorato per nove anni come responsabile del museo civico di Susa, grande museo archeologico di una piccola città ed ho vissuto tutte le contraddizioni di questo binomio. In Regione Piemonte mi sono occupata di restauri e valorizzazione del patrimonio architettonico e archeologico per passare poi alla gestione degli standard museali dal primo DM del 2001 sino ai nuovi livelli minimi di qualità previsti con il DM 113 del 2018. In tutto il mio percorso lavorativo il confronto con i colleghi è stato fondamentale e ritengo che partecipare alle coordinamento regionale piemontese e valdostano sia fonte preziosa di confronto e stimolo anche per il mio lavoro d'ufficio.

E' molto costruttivo poter lavorare in un ambiente di relazioni tra professionisti museali come quello ormai creatosi in ICOM.

## **Programma di mandato**

Come consigliere intendo proseguire il lavoro portato avanti nel precedente triennio con la coordinatrice uscente, impegnandomi a collaborare con il nuovo direttivo sui temi della sostenibilità museale, portando la mia esperienza sul Sistema Museale Nazionale e su una conoscenza ad ampio raggio della realtà piemontese.



# PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

Candidature alla carica di Consigliere



## **Comoglio** Sara

Conoscevo Icom da molti anni prima di iscrivermi nel 2017, avendo studiato e lavorato nei musei fin dai tempi dell'università. Penso che sia il posto migliore dove condividere esperienze, confrontarsi sulle criticità, aggiornarsi a livello nazionale e internazionale, far parte di una comunità di professionisti che tutti i giorni si impegnano a superare le difficoltà del mondo contemporaneo della cultura. I musei sono il luogo della condivisione e dell'inclusione, possono essere agorà per il confronto, luoghi pubblici che smuovono le coscienze dei cittadini: chi se ne occupa può e deve stimolare il dibattito. Vorrei portare, quindi, nel coordinamento regionale il mio impegno e la mia passione, l'attenzione

verso i beni culturali e le persone che ci lavorano, l'interesse e la curiosità verso le novità e le sfide che ci attendono, senza perdere lo spirito critico e l'autonomia di pensiero che mi contraddistinguono.

## **Programma di mandato**

In linea con quanto proposto a livello nazionale e internazionale, mi concentrerò particolarmente:- sull'approfondimento del tema delle figure professionali con particolare riferimento alle criticità presenti su base regionale;- sulla promozione di occasioni di dibattito su temi aggiornati e di interesse generale, soprattutto in ambiti legati alla comunicazione e all'educazione al patrimonio;- sul coinvolgimento di un numero sempre maggiore di soci con iniziative il cui processo decisionale sia condiviso o con sistemi di feedback.



# PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

Candidature alla carica di Consigliere



## **Mulatero** Ivana

La mia candidatura a consigliere è motivata dal desiderio di mettere a disposizione del coordinamento regionale le conoscenze e le esperienze acquisite nella mia vita professionale e nel mio ruolo di curatrice di un piccolo museo situato nella provincia cuneese, in un'ottica di maggiore coinvolgimento di tutte le realtà regionali. Cosa posso portare nel gruppo di lavoro? Un insieme di relazioni e un'abitudine al dialogo e al confronto con coloro che a vario titolo lavorano nell'ambito museale e delle istituzioni culturali piemontesi; un metodo di analisi e approfondimento sulle diverse tematiche che investono le politiche culturali e che prendono in esame gli aspetti inerenti la sostenibilità, la mediazione, l'inclusione e l'innovazione, con l'intento di una sempre maggiore apertura dell'offerta

museale verso nuovi pubblici. Vorrei portare nel gruppo di lavoro anche la capacità di ascolto e di cooperare in squadra, con passione ed entusiasmo perché credo nell'importanza per ciascuno e per la collettività della funzione dei musei come presidi attivi della riflessione, della memoria e della reinvenzione creativa del presente.

## **Programma di mandato**

Premesso che sarà il nuovo coordinamento a individuare il programma, e per non disattendere la richiesta di questo modulo, provo a pensare quale possa essere un programma, in via del tutto ipotetica e da un'angolazione limitata. Penso sia necessario consolidare i risultati ottenuti, continuando a creare occasioni di confronto e di formazione, ma nel contempo rafforzando il legame fra i soci, investendo su una crescita del loro numero, di modo che ci sia una ampia rappresentanza delle molte realtà che vivono e operano nell'intera regione Piemonte e non solo a Torino. Una comunità che si ritrova su principi etici comuni e su una visione condivisa sul futuro dei musei.



# PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

Candidature alla carica di Consigliere



## **Petitti** Patrizia

Archeologa, da libera professionista ha condotto attività di scavo, di catalogazione e studio di materiali. Dal 2010 è in ruolo presso il Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo,, presso il Museo di Antichità di Torino, ora Musei Reali; si è occupata di programmazione, progettazione e allestimento di esposizioni permanenti e temporanee, di progettazione, organizzazione e realizzazione di attività educative, cicli di conferenze con finalità scientifiche e divulgative, formazione e aggiornamento di docenti e operatori turistici; ha curato l'accesso del pubblico alla documentazione d'archivio e concessioni d'uso, e i rapporti con il volontariato. Attualmente è Assistente curatore delle Collezioni archeologiche e referente dei Servizi Educativi.

Socio ICOM dal 2009, ha concretamente collaborato con il Coordinamento ICOM-Piemonte e Valle d'Aosta fin dalla sua formazione nel 2010. Dopo averne seguito la segreteria organizzativa, è stata eletta Coordinatore ad aprile del 2014 e confermata nel 2016. Negli anni di mandato ha cercato di rafforzare la rete tra colleghi e istituzioni museali e di fornire ai Soci un punto di riferimento e di servizio. È stata ed è coinvolta nelle attività di Mab-Piemonte. Il prolungato impegno non ha diminuito l'interesse e la volontà di proseguire la partecipazione attiva alla vita dell'ICOM regionale e nazionale, e il desiderio di continuo confronto con la comunità museale.

## **Programma di mandato**

Continuare in sinergia con il nuovo coordinatore regionale il lavoro portato avanti negli anni come responsabile della segreteria e coordinatore uscente. L'intento è tenere fede alla missione stabilita in occasione della nascita del Coordinamento -favorire l'incontro tra professionisti locali, verificare il dibattito nazionale, vigilare sull'applicazione del Codice etico, promuovere iniziative a livello regionale – contribuendo alla crescita della comunità museale in un costante aggiornamento e attenzione ai temi di maggiore interesse.

Punti e ambiti fondamentali di confronto e riflessione:

- Confronto tra i Professionisti della cultura in ambito MAB con focus sulle professioni
- -Accessibilità e inclusione, educazione e mediazione culturale
- Sistema Museale
- Nazionale e reti
- Tecnologie digitali
- Sostenibilità



# PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

Candidature alla carica di Consigliere



## **Pralormo** Marcella

Sono la Direttrice della Pinacoteca Agnelli, Fondazione privata che ospita la collezione di Giovanni e Marella Agnelli e organizza attività culturali, dal 2002 e ho gestito e organizzato il museo sin dal cantiere e fino ad oggi. Sono riuscita a farlo diventare una eccellenza tra le istituzioni culturali internazionali. Credo nel valore dell'arte, della cultura e della creatività come motori di sviluppo per la società e di inclusione sociale. Ho programmato e organizzato oltre 30 mostre temporanee, centinaia di conferenze, attività educative, workshop, eventi. In passato sono stata Responsabile delle grandi mostre alla GAM di Torino, e ho lavorato a Palazzo Grassi, Venezia e a Palazzo Bricherasio, Torino.

Sono esperta di tecniche artistiche, in particolare pastello e acquerello. Ho pubblicato nel 2018 il libro: L'acquerello in Piemonte dall'Ottocento a oggi, con Daniela Piazza editore. Mi sono laureata in Storia dell'Arte Moderna con una tesi sulla Tecnica e Diffusione del Pastello tra Italia, Francia e Svizzera nel Settecento, votazione: 110/110 lode e dignità di stampa. Ho una Specializzazione in Museologia e Museografia conseguita all'Università di Firenze con una Tesi su: Problematiche degli spazi espositivi per le mostre temporanee. Votazione 70/70 e lode. Sono membro del Consiglio direttivo di ICOM Piemonte dal 2011.

## **Programma di mandato**

Continuare in sinergia con il nuovo coordinatore regionale il lavoro portato avanti negli anni come consigliere.



# PUGLIA

## Candidature alla carica di Coordinatore



### **Garuccio** Augusto

Professore ordinario del settore FIS/08, (Didattica e Storia della Fisica) presso l'Università di Bari Aldo Moro, è attualmente il Presidente del Comitato Tecnico Scientifico del Sistema Museale d'Ateneo dell'Università di Bari e in precedenza Direttore e poi Presidente del Centro Interdipartimentale di Servizi per la Museologia Scientifica dell'Università di Bari. E' stato inoltre Direttore del Centro Interuniversitario Seminario di Storia della Scienza, Prorettore dell'Università di Bari, Vicepresidente e poi Presidente della Commissione Didattica Permanente della SIF, delegato del Rettore nella Commissione CRUI sui musei universitari. È stato componente del collegio dei docenti del Dottorato di Ricerca in Storia della Scienza dell'Università di Bari (cicli XVI-XXIV) e Coordinatore

per i cicli XXV-XXVIII. È attualmente coordinatore dell'indirizzo di Storia della Scienza del Dottorato in Studi Umanistici dell'Università di Bari (cicli XXIX-XXXIV). Negli ultimi venti anni si è interessato anche di problemi connessi con la museologia scientifica universitaria. In particolare, nella Commissione Musei della CRUI ha curato, nell'ambito dello specifico progetto congiunto CRUI-MiBAC, il coordinamento delle varie sotto-commissioni che hanno messo a punto le schede catalografiche del SiGeC relative ai reperti naturalistici e alla strumentaria medico-scientifica. Autore di sette libri e circa duecento pubblicazioni di cui più di 120 su riviste internazionali con referee.

### **Programma di mandato**

Il candidato ha costantemente avuto come obiettivo quello della costituzione e del rafforzamento di reti di musei. Con questo obiettivo ha contribuito nel 1993 alla costituzione del Centro Interdipartimentale per la Museologia Scientifica dell'Università di Bari. Successivamente ha partecipato, in qualità di delegato del Rettore, alle attività della Commissione Musei della CRUI (Conferenza dei Rettori) sviluppando un progetto di costituzione nelle università di Sistemi museali, individuati come i nodi intorno ai quali costruite la Rete Nazionale dei Musei Universitari. L'obiettivo come Coordinatore regionale per il prossimo triennio sarà, in linea con quanto fatto per i musei universitari, il favorire lo sviluppo di reti di musei regionali e il potenziamento delle loro interconnessioni e sinergie condividendo strategie, servizi, progetti. Ogni museo ha caratteristiche proprie e uno specifico rapporto col territorio nel quale è ubicato. Questo spesso è stato un ostacolo allo sviluppo di strategie comuni, ma ormai è essenziale cambiare il nostro atteggiamento: dobbiamo trasformare la costellazione dei nostri musei (nel senso più ampio del termine) in una galassia, cioè in un sistema complesso di entità diverse ma che si muovono ed agiscono sulla base di una dinamica comune. È una sfida importante, ma ci sono le possibilità di vincerla. Ovviamente sarà necessaria la collaborazione di tutti.



# PUGLIA

## Candidature alla carica di Consigliere



### **Pietropaolo** Lisa

Archeologa di formazione, prima come libera professionista e presidente di una società cooperativa di ricerche archeologiche, e successivamente come direttrice del Museo Civico "G. Fiorelli" di Lucera (Foggia), ho maturato in Puglia specifiche competenze ed esperienze nella direzione scientifica e nella realizzazione di nuovi allestimenti museali, nella gestione e valorizzazione del patrimonio archeologico e museale, nell'organizzazione di mostre, convegni, attività didattiche. Ho sviluppato dal 2000 esperienze articolate e conoscenze approfondite del complesso mondo professionale che si occupa di conservazione, conoscenza e promozione dei beni culturali, museali, storico-artistici, maturando inoltre, come funzionario e dirigente all'interno di enti locali e pubblici,

competenze di natura tecnico-amministrativa in ambito culturale. Attualmente mi occupo di beni e attività culturali e museali presso il Comune di Bari, dove svolgo il ruolo di coordinatore responsabile dell'ufficio cultura. In tale ruolo negli ultimi anni ho approfondito in particolare, tra gli altri, i temi della gestione innovativa dei beni culturali e museali, in particolare la sperimentazione dell'applicazione degli accordi di partenariato speciale pubblico privato, ex art. 151 comma 3 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm., alla valorizzazione dei beni culturali cittadini. Tra i soci fondatori del coordinamento Icom Puglia, ne sono stata coordinatrice nel triennio 2017-2019.

### **Programma di mandato**

Obiettivo per il triennio 2020-2022 è rafforzare la rete dei soci del coordinamento coinvolgendo in maniera più attiva e numerosa i direttori dei musei pugliesi. Diviene strategico rafforzare il dialogo con i referenti della Regione Puglia per la costituzione del Sistema Nazionale Museale, rilanciare la riflessione critica sulle competenze professionali in capo ai musei degli enti locali, agevolare il confronto sulle figure professionali all'interno delle istituzioni museali, sulle possibili forme di gestione dei musei, sulla tutela e valorizzazione del patrimonio culturale della Puglia, moltiplicando attività, iniziative e occasioni di discussione e formazione.



# PUGLIA

## Candidature alla carica di Consigliere



### **Francescangeli Ruggero**

Nato a Bari nel 1954 e laureato in Scienze Geologiche, ho collaborato a vari programmi di ricerca in diversi campi della geologia in Puglia, Basilicata e Calabria. Abilitato nel 1983, sono iscritto all'E.S. dell'Ordine Professionale dei Geologi. Funzionario presso l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, dal 1995 sono curatore del Museo di Scienze della Terra e dal 1999 al luglio 2016 ho ricoperto l'incarico di Direttore del Centro Interdipartimentale di Servizi per la Museologia Scientifica dell'Università di Bari e, a tutto gennaio 2020, l'incarico di Direttore del Sistema Museale d'Ateneo - SiMA, per il quale ho svolto prevalentemente attività e di coordinamento delle attività divulgative e di diffusione della cultura scientifica.

Dal 28 aprile 2015 sono inserito nell'Albo degli esperti della valutazione per la Terza Missione, formulato dall'ANVUR. Dal 2012 sono componente del Consiglio di Amministrazione della Società Consortile Cittadella Mediterranea della Scienza, in rappresentanza dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro. Tra il 2005 e il 2006 sono stato componente del Gruppo di lavoro sugli Standard Catalografici dei Beni Naturalistici, nell'ambito delle attività svolte in attuazione dei "Protocolli d'Intesa CRUI-MiBAC-ENEA-ANMS per la ricerca, gli studi e la formazione nel settore della catalogazione". Nel 2004 ho frequentato presso l'Università di Ferrara il Corso di perfezionamento in "Economia e Management dei Musei e dei Servizi Culturali" e nel 2003 ho conseguito il titolo di "Project Leader di Progetti di Ricerca e Sviluppo" a seguito del corso di specializzazione organizzato dall'Università degli Studi di Bari nell'ambito delle attività promosse dal PON - Ricerca Scientifica, Sviluppo Tecnologico, Alta Formazione 2000-2006.

### **Programma di mandato**

Lavoro oramai da tempo nella convinzione che una solida rete relazionale e la conoscenza del patrimonio posseduto raggiunta attraverso la catalogazione, eseguita con strumenti condivisi, siano le strategie di base per contrastare la crisi che coinvolge i nostri musei. Ritengo che i Coordinamenti Regionali in questa azione debbano svolgere prima di tutto un ruolo fondamentale di aggregazione. Considero tale condizione fondamentale per il conseguimento di quello che deve essere poi il grande obiettivo dei prossimi anni, l'attivazione di un Sistema Museale Nazionale. Ovvero, di una entità solida che possa avere massa critica, necessaria per tutte quelle iniziative necessarie ed orientate alla formazione del personale, alla costruzione di reti, nonché sistemi e progetti di valorizzazione integrata, che dovranno realizzarsi già a livello regionale perché possano avere successo a livello nazionale.



# PUGLIA

Candidature alla carica di Consigliere



## Monsellato Elisa

Mi chiamo Elisa Monsellato e sono un'operatrice culturale del Sud Italia. Dopo cinque anni passati a studiare economia e gestione delle istituzioni culturali (2005-20010), ho collaborato con il Laboratorio "Distretto Culturale e Ambientale" dell'Università del Salento su progetti di ricerca per la valorizzazione integrata delle risorse locali. Nel 2014 ho conseguito un corso di perfezionamento presso il Luiss Creative Business Center di Roma, il Master of Art, sulla curatela dell'arte contemporanea e la creatività urbana. La mia prima esperienza sul campo riguarda la gestione di progetti culturali per alcune associazioni non-profit. Nel 2015 ho avuto l'opportunità di lavorare presso l'ufficio Marketing Strategico presso

CoopCulture a Roma, consolidando le mie skill nel campo della pianificazione strategica nella cultura. Dal 2013 lavoro su progetti di audience development per i piccoli musei incentrati su nuove tecnologie e processi partecipativi, grazie ai quali sono annoverata tra gli Innovatori Sociali del Sud Italia di ItaliaCAMP. Il mio sogno è poter contribuire alla nascita di un grande centro d'arte contemporanea nel Sud Italia in cui nuovi linguaggi espressivi siano mezzo di partecipazione attiva della comunità e di ponte con il passato.

## Programma di mandato

Mi candido al ruolo di consigliera nel direttivo del coordinamento pugliese con i seguenti obiettivi:

- promuovere le attività di ICOM nelle province di Lecce e Brindisi;
- supportare l'ingresso di nuovi soci, soprattutto istituzionali;
- valorizzare la vision e la mission di ICOM soprattutto tra i giovani professionisti;
- sostenere un processo di scambio continuo tra ICOM e i piccoli musei attivi sul territorio;
- favorire l'interazione con altri territori simili e lo scambio di buone pratiche grazie alla rete nazionale di ICOM.



# SARDEGNA

Candidature alla carica di Coordinatore



## **Piquereddu** Paolo

Partecipo da molti anni all'attività di ICOM promuovendone i valori e la missione. Dal 2013 al 2016 sono stato membro del Direttivo di ICOM Italia. Nel 2016 ho promosso la costituzione del coordinamento di ICOM Sardegna, divenendone il Coordinatore e, nel 2017, quella di MAB Sardegna. Per circa 30 anni Direttore dell'Istituto Etnografico e dei suoi musei, il Museo del Costume e il Museo Grazia Deledda, ho redatto i progetti culturali e museografici per la loro riqualificazione e ne ho diretto la realizzazione. Dal 2018 sono Direttore della Casa Museo Antonio Gramsci di Ghilarza. Docente di Museologia e Museografia all'Università di Sassari.

## **Programma di mandato**

Per il prossimo triennio intendo portare avanti il seguente programma:

- favorire la partecipazione dei musei della Sardegna al dibattito museologico e museografico, nazionale e internazionale;
- attivare la partecipazione dei professionisti museali operanti in Sardegna alla definizione delle politiche regionali in tema di musei e beni culturali e alla revisione delle modalità di finanziamento dei musei dell'isola;
- promuovere nell'isola i principi del codice di ICOM; vigilare sul rispetto del codice e segnalare eventuali abusi e violazioni;
- collaborare con i musei locali ai fini del loro riconoscimento regionale;
- consolidare il rapporto di dialogo, scambio e collaborazione con le altre associazioni museali, quali l'ANMLI, la SIMBDEA, l'AMEI, L'AMACI e con le diverse associazioni e organizzazioni impegnate nella difesa e valorizzazione dei beni culturali e ambientali;
- promuovere la partecipazione dei musei locali della Sardegna al sistema museale regionale e al sistema museale nazionale di cui al DM 113 del 21.02.2018.
- realizzare un incontro annuale di confronto e verifica sulle problematiche dei musei della Sardegna, in collaborazione con l'amministrazione regionale, le Università e le associazioni più rappresentative operanti nel campo dei beni culturali.
- favorire la partecipazione dei soci di ICOM Sardegna ai Comitati internazionali e alle Commissioni tematiche di ICOM.

**[Curriculum vitae](#)** (link a PDF).



# SARDEGNA

Candidature alla carica di Consigliere



## Bagella Stefania

Mi chiamo Stefania Bagella e lavoro da oltre vent'anni nell'ambito dell'archeologia e della storia della Sardegna, mentre da una decina mi dedico alla museologia e alla divulgazione scientifica. Sono laureata in Protostoria europea e specializzata in Paleontologia (2001) all'Università La Sapienza di Roma, sulla Civiltà nuragica. Ho un percorso di archeologa sul campo con partecipazione a progetti di scavo e ricerca in Sardegna, Calabria, Lazio, Corsica e Tunisia, e alla progettazione espositiva e museale sulla preistoria. Mi sono avvicinata alla museologia scientifica dapprima come assegnista di ricerca e dal 2011 come curatrice del MUNISS, il Museo scientifico dell'Università di Sassari, approfondendo la

mia formazione con master in Mediazione culturale nei musei (2011) e in Giornalismo e Comunicazione istituzionale della Scienza (2017). A livello associativo mi occupo di storia locale e percorsi cittadini teatralizzati, e questo mi ha aiutato a mettermi nei panni dei fruitori dell'offerta museale e culturale in genere. Il presente (e futuro) dei musei lo vedo il più possibile interdisciplinare e attento allo "story listening" inteso come ricerca di dialogo e riguardo ai feedback dei pubblici e della realtà circostante.

## Programma di mandato

Come Consigliere del Comitato sardo vorrei perseguire l'obiettivo della diffusione dei principi del codice etico ICOM sia presso le realtà museali che presso le istituzioni e l'opinione pubblica, e contribuire alla crescita della presenza dei musei sardi nell'attuale dibattito museologico. Inoltre, quale responsabile di un museo universitario, vorrei sostenere una nuova politica per i musei universitari, col loro portato di cultura e storia della scienza strettamente connessi al territorio, ma anche universali e capaci di intessere infiniti percorsi a livello europeo e globale, rafforzati dalle politiche di "terza missione" e public engagement delle università.



# SARDEGNA

Candidature alla carica di Consigliere



## Camarda Antonella

Dopo una laurea in Storia dell'arte e un master in Psicologia dell'arte e Organizzazione museale alla Sapienza di Roma, ho conseguito il dottorato di ricerca all'università di Sassari, dove lavoro come ricercatrice precaria dal 2008. Insegno Storia dell'Arte contemporanea e Museologia presso il Dipartimento di Scienze Umanistiche e Sociali e presso il Dipartimento di Storia, Scienze dell'Uomo e della Formazione. Sono autrice di numerose pubblicazioni sull'arte e il museo nel Novecento, e ho seguito e seguo, da responsabile scientifico o come membro del team, numerosi progetti di ricerca su bandi competitivi. Nel 2017 e 2018 sono stata coordinatrice del progetto regionale MUST.

Musei e Territorio per la formazione di tecnici della fruizione museale. Dal 2015 dirigo il Museo Nivola di Orani, oggi un'istituzione di eccellenza per la qualità degli eventi espositivi e per il rapporto con il territorio. Parlo fluentemente l'Inglese e discretamente il tedesco, sono appassionata di nuove tecnologie informatiche ho buone capacità organizzative e di relazione, testimoniate da rapporti personali e professionali positivi e di lunga data. Il museo per me è un luogo di accoglienza, di scoperta, di produzione di cultura, conoscenza e relazioni sociali, di auto-riflessione e di divertimento. È anche un avamposto di resistenza civile.

## Programma di mandato

Facciamo conoscenza. ICOM Sardegna è giovane, e ancora non è riuscita a svilupparsi e a generare azioni efficaci. Il panorama dei musei sardi è vario e complesso, con istituzioni di punta, ma molti musei "dormienti". Generalmente, e salvo significative eccezioni, si riscontra una carenza di professionalità a tutti i livelli e un mancato riconoscimento, a livello politico e amministrativo, del ruolo fondamentale che i musei svolgono o possono svolgere in un territorio. Per ottenere questo riconoscimento bisogna dunque partire dalle basi sviluppando:

1. Il coinvolgimento delle Università (promuovendo il tesseramento studentesco e quello istituzionale dei dipartimenti che ospitano i corsi di Beni culturali UNICA e UNISS);
2. La conoscenza reciproca dei membri, con l'attivazione di una piattaforma di dialogo;
3. La costruzione di un database dei professionisti museali in Sardegna, che includa liberi professionisti, lavoratori museali e imprese legate al settore;
4. L'attivazione di uno "sportello ICOM" (anche in forma digitale) che faccia attività di supporto ai soci
5. Il coordinamento e la comunicazione delle attività portate avanti dai soci istituzionali e individuali ICOM nella regione.

ICOM Sardegna: Facciamo conoscenza!



# SARDEGNA

Candidature alla carica di Consigliere



## Campus Simona

Simona Campus, nata a Cagliari nel 1972. Ho compiuto i miei studi all'Università degli studi di Cagliari, dove ho conseguito il Dottorato di ricerca, dopo la Laurea in Lettere e la Specializzazione in Storia dell'Arte. Sono stata Visiting PhD Candidate alla University of Cambridge, ho perfezionato la mia formazione alla Scuola Normale Superiore di Pisa, con il Corso in "Sistemi di Editoria Digitale dei Beni Culturali", e all'Università di Roma "Sapienza", con il Master annuale di II livello in "Management per Curatore nei Musei d'Arte e Architettura Contemporanea". Ho maturato una pluriennale esperienza nell'ambito museale, ho lavorato ai Musei Civici di Cagliari e ho contribuito al catalogo delle collezioni del MAXXI - Museo nazionale delle arti del XXI secolo di Roma.

Sono direttrice artistica del Centro Comunale d'Arte EXMA Exhibiting and Moving Arts e curatrice di mostre dedicate all'arte del XX e del XXI secolo. All'Università degli Studi di Cagliari insegno Museologia, Museologia E-learning e Storia dell'arte contemporanea come docente a contratto: ai miei studenti cerco soprattutto di trasmettere la consapevolezza del ruolo e dell'importanza che l'istituzione museale riveste nella società contemporanea.

## Programma di mandato

La mia candidatura nasce dal desiderio di contribuire attivamente ai lavori di ICOM in Sardegna, con l'obiettivo di coinvolgere la rete dei musei presenti sul territorio e promuovere il dibattito sui principali temi della museologia contemporanea, dall'accessibilità universale al riconoscimento delle professioni. In particolare, ritengo fondamentale lavorare per diffondere la consapevolezza dell'importanza dell'istituzione museale come presidio e strumento di inclusione e coesione sociale, di rafforzamento del senso di appartenenza e di un'identità che oggi può e deve assumere un significato nuovo, grazie all'apporto di differenti culture.



# SICILIA

## Candidature alla carica di Coordinatore



### **Mannino** Francesco

Francesco Mannino (1973), PhD in storia urbana, vive a Catania dove lavora con lo staff di Officine Culturali (socio ICOM), l'associazione impresa sociale di cui è co-fondatore, presidente e project manager. Officine Culturali si occupa tra l'altro delle attività di fruizione del Monastero dei Benedettini, immenso complesso architettonico: l'edificio, sede universitaria e spazio pubblico tra i più permeabili della città, funge anche da laboratorio dove sperimentare attività volte all'ampliamento della partecipazione culturale attiva dei cittadini. Dentro Officine ha portato la propria formazione dei master in storia e analisi del territorio (UniCT), in management dell'arte e dei beni culturali (Sole 24 ORE) e di ADESTE (Audience Developer: Skills and Training in Europe, Fon. Fitzcarraldo),

nonché un capitale umano e sociale in parte proveniente dall'Antico Corso, il quartiere che ospita il Monastero. Dal 2016 al 2018 ha collaborato stabilmente con Il Giornale delle Fondazioni; dal 2019 con AgCult. Dal 2018 è membro del consiglio direttivo Federculture. Si è occupato del patrimonio culturale dal punto di vista della partecipazione, studiando i limiti e le barriere culturali e sperimentando con la propria organizzazione criticità e possibili azioni di contrasto all'esclusione culturale e al coinvolgimento attivo in chiave di coesione sociale. Ha riscontrato in ICOM uno strumento indispensabile per progettare la relazione tra musei e cittadini.

### **Programma di mandato**

Nel 2015 ISTAT e nel 2018 Save The Children ci hanno detto che in Sicilia il 70-75% dei residenti non frequenta un museo. ICOM Sicilia parta da qui: gran parte dei siciliani sono esclusi dai valori culturali e sociali di cui i musei potrebbero essere portatori o generatori. Come emerge dalle riunioni regionali i soci rivendicano una azione che segua due direttrici: consolidare l'appartenenza ad un'associazione capace di riflessione e azione; rafforzare l'autorevolezza dell'Istituzione di cui si fa parte. Il coordinamento ICOM Sicilia dovrà quindi assumere queste direttrici, se vorrà tragguardare gli obiettivi di migliore efficacia territoriale e di maggiore adesione di istituzioni museali, a partire da quelle piccole e diffuse nelle aree interne. Le prossime sfide saranno quindi: comprendere le dinamiche della partecipazione culturale siciliana e le risposte dei musei, indipendentemente dalla loro appartenenza o natura; creare alleanze in tal senso, partendo ad esempio dalle scuole; considerare il Sistema Museale Nazionale, le reti museali e gli ecomusei strumenti indispensabili per rivedere l'assetto dei musei e il loro rapporto con i pubblici; riposizionare il rapporto con la Regione su un piano di autorevolezza di ICOM, e anche con gli atenei e i comuni dell'isola; confrontarsi con i privati guardando ai partenariati speciali pubblico-privati e all'ArtBonus; infine, ma non meno importante, rendere centrale il dibattito sul lavoro culturale dei professionisti museali.



# SICILIA

Candidature alla carica di Consigliere



## Cucco Rosa Maria

Funzionario archeologo della Soprintendenza BB.CC.AA. di Palermo, ha una lunga esperienza in campo archeologico e topografico. Ha collaborato per anni con l'Università di Palermo, insegnando cartografia storica, nell'ambito della cattedra di Topografia Antica. Ha esperienza di ricerca sul campo (survey archeologici ed elaborazioni cartografiche, anche in formato numerico) e ha diretto numerosi scavi archeologici. Ha partecipato a convegni sia nazionali che internazionali. Ha inoltre collaborato all'allestimento di mostre ed esposizioni museali.

## Programma di mandato

La scrivente ritiene di poter dare un proprio contributo originale tanto nel settore della museologia archeologica quanto nel rapporto con il territorio di riferimento e con le comunità locali. Il proprio lavoro e le esperienze condotte, infatti, hanno affinato tali specificità. Avendo ricoperto il ruolo di funzionario archeologo sia presso la Soprintendenza di Trapani che di Palermo, ed avendo contatti con le altre Soprintendenze della Sicilia, ha discreta facilità di relazione con i colleghi e gli studiosi nell'isola. Si propone, pertanto, di collaborare fattivamente con il coordinatore regionale e con ICOM al fine di divulgare la mission dell'istituzione.



# SICILIA

Candidature alla carica di Consigliere



## Dell'Utri Chiara

Dottore di Ricerca in "Storia dell'Arte medievale, moderna e contemporanea in Sicilia" ed esperta nel settore dell'Oreficeria e dei Musei Siciliani, dal 2008 mi occupo di educazione museale e di promozione culturale. Dal 2013 sono responsabile del Servizio Educativo del Museo Diocesano di Monreale, dove curo il progetto, da me ideato, "La Torre Narrante. La didattica delle arti decorative", indirizzato al pubblico scolastico e non solo. Promotrice di diverse iniziative culturali, mi definisco "innamorata della Sicilia e dei suoi tesori" e ritengo che "solo l'educazione all'arte e al senso di appartenenza possa motivare le giovani generazioni ad essere consapevoli della loro identità". Grafico per diletto,

docente di ruolo di storia dell'arte presso la Pubblica Istruzione per passione, ho partecipato al progetto "500 giovani per la cultura" presso il Mibact. Dal 2009 sono Segretario volontario del Coordinamento ICOM Sicilia. Dal 2019 sono volontario Nati per Leggere. Vivo a Palermo con mio marito e i miei figli.

## Programma di mandato

Il coordinamento ICOM Sicilia nasce nel 2009 con lo scopo di divulgare la mission di ICOM e di coordinarne i principi e le attività presso il territorio e le istituzioni. Dall'esperienza maturata in questi 10 anni di collaborazione come segretario del Coordinamento ICOM Sicilia posso affermare che il nostro coordinamento presenta diverse criticità:

Per ovviare a queste criticità per il prossimo triennio sarà necessario:

1. migliorare la comunicazione down e up verso i soci del coordinamento e verso il Nazionale;
2. maggiore uso delle nuove tecnologie per abbattere le distanze a costo zero;
3. studiare un piano d'azione che comprenda le peculiarità del territorio siciliano, intensificando la divulgazione di partenariati tra associazioni di settore, università e istituzioni.



# SICILIA

## Candidature alla carica di Consigliere



### Santagati Federica

La mia posizione è quella di docente di Museologia presso l'Università degli Studi di Catania; ho insegnato anche presso altri atenei italiani ed ho al mio attivo varie pubblicazioni di museologia (saggi e volumi). Mi sono occupata dell'organizzazione e funzionamento di musei pubblici e privati italiani e stranieri; ho dedicato particolare attenzione allo scambio di "buone pratiche" e alla fruizione dei musei da parte di utenti con disabilità fisiche. In collaborazione con docenti di Biblioteconomia e di Gestione delle imprese culturali, ho organizzato un corso presso la Scuola Superiore dell'Università degli Studi di Catania sulla fruizione dei beni culturali del territorio, coinvolgendo come frequentanti delle lezioni anche componenti delle pubbliche amministrazioni locali; con questi ultimi ho

lavorato mirando all'introduzione di buone pratiche nei musei di loro pertinenza. In quanto Delegata alla fruizione del Monastero dei Benedettini di Catania (sede universitaria) e Responsabile scientifica del Museo della Fabbrica, opero anche in collaborazione con l'Associazione Officine Culturali, acquisendo competenze tecnico-organizzative, certo utili allo svolgimento del ruolo per cui mi candido.

### Programma di mandato

- Proporre con forza un rilancio del protocollo d'intesa tra ICOM e Regione Siciliana (2015) con aggiornamenti e innovazioni.
- Ricercare potenziali strumenti per l'attivazione di un dialogo fra musei e luoghi della cultura siciliani, nell'ottica di una valorizzazione integrata.
- Contribuire allo sviluppo delle istituzioni museali siciliane, sostenendo soprattutto i musei locali, fornendo loro anche attraverso canali già attivati (come le convenzioni per tirocini fra Università ed enti locali) nuove e buone pratiche di gestione museale, soprattutto in vista dell'attivazione del Sistema Museale Nazionale. Divulgare presso i musei locali il Codice Etico di ICOM e organizzare incontri per il personale dei musei (in particolare nell'ambito della "formazione e aggiornamento dei professionisti") aperti anche a soci ICOM siciliani
- Organizzare incontri programmati tra i soci siciliani per un confronto su questioni e temi di base, come proposte di creazione di nuovi poli museali, riorganizzazione dei parchi archeologici, e altro. Gli incontri dovranno aver luogo con cadenza regolare e, ove possibile, in sedi del centro Sicilia, per agevolare una più ampia partecipazione.



# TOSCANA

Candidature alla carica di Coordinatore



## Baroncini Claudia

La motivazione della mia candidatura, come socio istituzionale Regione Toscana, è contribuire alla ricostituzione e rafforzamento del coordinamento toscano. Da sempre sostenitrice di ICOM, desidero ora svolgere un ruolo più attivo, affinché il coordinamento toscano possa recuperare il suo ruolo propositivo e di riferimento per i musei regionali, per le professionalità che vi operano, soprattutto quelle più giovani, in dialogo costante con gli Organi direttivi. Metto al servizio del coordinamento regionale: la mia passione per i musei, la consapevolezza del loro sempre più rilevante ruolo sociale, l'attenzione al tema delle professioni museali, il mio interesse per i linguaggi contemporanei,

la ricerca e l'innovazione; la mia esperienza come professionista museale maturata prima in un'associazione operante nell'ambito dei servizi educativi museali, poi nei Musei civici di Imola, dove ho ricoperto vari ruoli e lavorato alla realizzazione di tre nuovi musei; la mia attuale esperienza lavorativa in Regione Toscana-Direzione Cultura e Ricerca che mi permette di lavorare per una realtà museale straordinaria. Segnalo in particolare il lavoro sui sistemi museali e la formazione di reti integrate, oltre alla collaborazione con il MiBACT, le altre Regioni e l'ICOM per il Sistema Museale Nazionale; il mio entusiasmo, la mia capacità di ascolto e di confronto, la mia propensione al lavoro di squadra, il mio senso di responsabilità e la costanza nel portare a termine gli impegni presi.

## Programma di mandato

Propongo declinato per punti il programma di mandato:

- ricostituire il Coordinamento regionale, rafforzare il suo ruolo e la sua rete di relazioni con i musei toscani, professioniste/i, la Regione Toscana, la Direzione regionale Musei, le Università, istituti e associazioni;
- mantenere un rapporto stabile con gli Organi direttivi di ICOM e gli altri Coordinamenti regionali;
- incentivare la partecipazione alle attività del Coordinamento di professionalità di vari ambiti disciplinari, favorendo soprattutto l'avvicinamento dei più giovani;
- organizzare seminari per coadiuvare i musei nel percorso di accreditamento al Sistema Museale nazionale, alla luce anche della recente modifica normativa della Legge Regionale 21-2010 che ha recepito i Livelli Uniformi di Qualità per i Musei;
- favorire la costituzione di sistemi museali e reti tematiche e territoriali in una prospettiva integrata delle politiche del patrimonio;
- rilanciare le attività del MAB Toscana e l'alleanza tra professionisti/e di Musei, Archivi e Biblioteche;
- organizzare momenti di confronto e aggiornamento aperti al pubblico su temi di interesse comune quali il riconoscimento delle professioni museali, l'accessibilità culturale dei musei e i rapporti con le comunità, l'innovazione nei musei;
- rafforzare la comunicazione in ambito digitale, lo scambio di informazioni su iniziative di interesse comune, promuovere e diffondere gli esiti delle attività del Coordinamento e di ICOM.

**[Curriculum vitae](#)** (link a PDF).



# TOSCANA

Candidature alla carica di Consigliere



## Bientinesi Alice

Sono un manager culturale certificato ad alte prestazioni con anni di esperienza in diversi campi del mondo dell'arte. Diplomata in Visual Cultures/Curatorial Practices in Brera, ho continuato il mio percorso come expertise, art advisor, curatore e manager di eventi culturali, lavorando tra Firenze e Milano. La mia caratteristica principale è la multidisciplinarietà e versatilità, i miei interessi sono l'organizzazione e management di eventi culturali e la ricerca accademica. Attualmente sto scrivendo un articolo legato alla neuroestetica, sul riconoscimento del falso con il Dott. Noah Charney. Tra i tanti eventi ho collaborato anche al Lucca art fair, all'interno del quale abbiamo realizzato un workshop con il Prof. Tibertelli De Pisis sugli archivi d'artista, tentando di tracciare uno standard

comune da diffondere anche tra i privati, per aiutare tracciabilità e provenienza e limitare falsificazioni e traffico illecito. Dopo il corso UNESCO sul "Traffico illecito internazionale di beni culturali" ho partecipato al programma post-laurea dell'ARCA, Association for Research into Crimes against Art e sto ancora lavorando per loro in diversi ruoli e progetti. Adesso sto conseguendo il master in Strumenti scientifici per la conoscenza e tutela del patrimonio culturale, presso Roma Tre e allo stesso tempo il PSC in Tecniche analitiche non invasive per l'indagine sui beni culturali: l'opera pittorica, presso il Centro per gli Studi Criminologici di Roma.

## Programma di mandato

La missione del coordinamento è di diffondere la conoscenza di ICOM sul territorio, ampliare il numero degli iscritti toscani e lo sviluppo di discussioni sui temi della gestione museale, museologia e conservazione specialmente in relazione alle problematiche specifiche della regione. Gli obiettivi riguarderanno il fenomeno dell'overtourism nei maggiori musei fiorentini, da concretizzarsi con la costituzione di un comitato di direttori di tutti i musei fiorentini dalla differente natura giuridica, per sviluppare una riflessione sull'identità dei musei cittadini come espressione della storia della cultura artistico-scientifica toscana, creando un nuovo sistema di collaborazioni, progetti e strategie con lo scopo di dar vita a proposte concrete per una coerente, redistribuzione dei visitatori e nuove soluzioni per tutelare le opere maggiormente esposte. Il comitato s'interesserà anche al resto dei musei regionali, proponendo l'estensione di progetti esistenti (costa degli etruschi) non solo all'archeologia ma a ogni declinazione della cultura e con appuntamenti dedicati ai professionisti museali, per esaltare il rapporto tra musei e paesaggio culturale, sulla web strategy e valorizzazione delle collezioni. Un altro obiettivo è la promozione dell'inclusione e integrazione attraverso la cultura nei musei, con incontri per la divulgazione e sviluppo delle iniziative già presenti a Firenze nel resto della regione e confronti tra istituzioni museali, il mondo dell'accoglienza con esperti di patrimonio culturale delle zone MERA

[Curriculum vitae \(link a PDF\)](#)



# TOSCANA

Candidature alla carica di Consigliere



## Borsotti Silvia

Mi candido al ruolo di consigliera del Coordinamento regionale della Toscana con la speranza di dare un contributo a questa organizzazione, che svolge un ruolo prezioso e insostituibile per tutti i professionisti dell'ambito museale. con me vent'anni di esperienza al servizio di alcune Comunità locali. Come Responsabile dei Servizi Culturali del Comune di Firenzuola, ho lavorato alla creazione e alla gestione del Museo della Pietra di Firenzuola e del Sistema Museale del Mugello. In quegli anni ho potuto cogliere la profonda connessione che esiste tra i beni culturali, il paesaggio e la comunità di un territorio. Mi sono appassionata alla progettazione e alla realizzazione di una gestione integrata dei vari settori

(cultura, sociale, scuola, sport, turismo, attività produttive), ritenendola il modo migliore per ottenere una proficua valorizzazione del territorio. Dal 2006 sono responsabile della Direzione dei Musei di Fiesole. In questi anni ho maturato la convinzione che la fruizione e il pubblico debbano essere il focus principale del nostro lavoro. sostiene una fiducia incrollabile nel fatto che gli enti pubblici debbano avere un ruolo centrale nella gestione dei Musei, in quanto patrimonio della collettività. , credo che i risultati migliori si ottengano lavorando insieme ad altre persone, instaurando relazioni autentiche e ponendosi obiettivi condivisi.

## Programma di mandato

Sono sempre più convinta che i , oltre a ricoprire un ruolo centrale nella vita culturale del nostro Paese, abbiano la possibilità di svolgere un'importantissima funzione sociale. Il Museo, infatti, come luogo di incontro e di crescita culturale, può favorire l'inclusione, abbattendo le barriere economiche, psicologiche e fisiche e stimolando una fruizione consapevole e partecipata. Rispondere alle nuove sfide che attendono i Musei comporta una crescita professionale di tutti noi. Ritengo che anche la cooperazione tra Musei, facilitata dalla costituzione di sistemi (dalle reti museali locali, fino al Sistema Museale Nazionale), sia uno strumento fondamentale, non solo per l'ottimizzazione delle risorse e delle energie, ma anche, e direi soprattutto, per la condivisione professionale e culturale dei progetti. Non meno importante, a mio avviso, sarà la capacità dei Musei di fare rete sia con altri soggetti culturali (Biblioteche, Archivi, Teatri, Fondazioni, Associazioni) sia con quelli dei settori del turismo, delle attività produttive, del sociale, della Pubblica Istruzione e dell'Università. Per tutto ciò ICOM può fare molto, creando occasioni di confronto, di scambio di esperienze e buone pratiche, ma anche contribuendo a favorire il riconoscimento delle nostre professionalità.



# TOSCANA

## Candidature alla carica di Consigliere



### Bruttini Elisa

Mi sono laureata in Storia dell'Arte all'Università degli Studi di Siena, conseguendovi poi il dottorato di ricerca. Mi sono occupata di conservazione e restauro di dipinti, di catalogazione e digitalizzazione con la Soprintendenza di Siena e Grosseto e la Biblioteca Comunale degli Intronati, e di mediazione culturale al Palazzo delle Papesse di Siena. Ho quindi approfondito i temi dell'organizzazione di mostre ed eventi, della movimentazione delle opere, della museografia e museologia e dell'audience development, grazie a corsi di formazione con la Scuola Normale Superiore, l'Opificio delle Pietre Dure, Fondazione Fitzcarraldo e Melting Pro. Ho conseguito un executive un master in Project Management.

Dal 2005 lavoro presso la Fondazione Musei Senesi, dove mi sono occupata di servizi museali prima di coprire il ruolo, dal 2014, di responsabile scientifico. Per conto di Fondazione, partecipo regolarmente alle iniziative promosse da ICOM Italia; sono fra gli autori di un saggio dedicato al progetto degli ecomusei digitali delle Terre di Siena ("Museum International" 2016). Partecipo inoltre attivamente alla rete NEMO e alla community Museomix Italia. Sono docente a contratto del corso di Gestione e Valorizzazione del patrimonio all'Università di Siena e tengo occasionalmente lezioni presso altri istituti. Ho pubblicato alcuni saggi dedicati alla storia del collezionismo e all'antiquaria settecentesca e collaborato alla curatela di mostre d'arte contemporanea.

### Programma di mandato

Sono Consigliere uscente dall'ultimo Coordinamento toscano. Questa candidatura si muove dunque in continuità con l'ultimo triennio e si basa sulla mia esperienza personale e professionale, ma vuole essere a titolo istituzionale per conto della Fondazione Musei Senesi, socio ICOM dal 2010. Una linea di ricerca che vorrei sviluppare nel triennio è relativa proprio ai sistemi museali locali e al loro rapporto con il Sistema Museale Nazionale, e a un concetto di rete che si sta evolvendo rispetto agli scenari politici e istituzionali e che richiede una riflessione anche rispetto alle nuove professioni museali – altro tema prioritario, a mio parere e in relazione al mio impegno di docenza, non può che essere quello della formazione. Una prima azione necessaria da parte del Coordinamento è a mio parere il consolidamento della relazione con i Soci toscani, un ascolto dei loro desiderata, e la messa a punto di un programma condiviso che si ponga almeno tre obiettivi strategici 'locali', oltre ad operare per quelli nazionali: far valere il ruolo della Toscana, già all'avanguardia e con le sue specificità, nel processo di adeguamento al SMN; creare una piattaforma regionale ufficiale per le posizioni professionali aperte; supportare, anche con gli uffici regionali, un processo di monitoraggio quali-quantitativo più avanzato dell'esperienza di visita dei pubblici museali.



# TOSCANA

Candidature alla carica di Consigliere



## Capaccioli Marco

Mi occupo da molti anni di musei a livello professionale come grafico, comunicatore ed editore; in questo ambito ho curato la progettazione dell'immagine coordinata per mostre, eventi, cataloghi e comunicazione off-line e on line. Durante la mia esperienza politica, dove ho ricoperto il ruolo di assessore alla Cultura, Turismo e Marketig territoriale del Comune di Lastra a Signa, ho aperto il Museo Enrico Caruso e il Teatro delle Arti. Sono vicepresidente dell'Associazione Nazionale Case della Memoria dal 2014. Come vicepresidente dell'Associazione ho contribuito al rafforzamento della rete (costituita attualmente da 78 Case Museo), alla sua promozione e al suo posizionamento nazionale e internazionale.

## Programma di mandato

Credo che si debba riprendere il lavoro avviato dai colleghi e le colleghe del precedente coordinamento per costruire una rete dei musei toscani per un confronto culturale e professionale dei soci secondo gli obiettivi di ICOM. Rispetto al numero dei musei toscani (716) e degli stessi soci (247), la presenza di ICOM in Toscana è ancora debole, mentre l'associazione potrebbe contribuire, proprio sulla base delle connessioni e degli scambi tra i musei che sarebbe in grado di realizzare, alla crescita di una cultura di sistema".



# TOSCANA

Candidature alla carica di Consigliere



## Damiani Chiara

Mi occupo da più di 20 anni di ideazione e sviluppo di progetti educativi e culturali, finalizzati alla conoscenza e diffusione dei patrimoni artistici materiali e immateriali, alla trasmissione dei saperi artigianali e all'inclusione sociale. Dal 2016 sono responsabile, per conto di Stazione Utopia - cooperativa Impresa sociale, della progettazione e gestione dell'area educazione e mediazione museale, del Museo dell'Opera del Duomo di Firenze, sviluppando percorsi di didattica centrati sulla trasmissione dei mestieri legati all'artigianato artistico, nella convinzione che conoscere e valorizzare questo patrimonio di conoscenze, sia parte essenziale di un percorso educativo che riconosca nell'opera d'arte la

centralità del lavoro e dei saperi manuali. Dal 2020 in collaborazione con il Polo Museale della Toscana svolgiamo inoltre attività educative presso Villa Petraia e Giardino della Villa di Castello. In questi anni insieme a molti colleghi ho sviluppato programmi di mediazione e educazione museali destinati a pubblici a rischio di esclusione culturale e educativa fra cui immigrati, detenuti, persone in situazione di disagio economico/sociale, persone con deficit cognitivo e/o disabilità, nella convinzione che i musei possano e debbano svolgere un ruolo attivo nella società favorendo processi di inclusione, formazione continua e superamento delle barriere sociali e culturali nell'apprendimento. Dal 2018 coordino per conto di una rete di musei, il progetto AMIR | accoglienza, musei, inclusione relazione che propone visite museali condotte da cittadini stranieri.

## Programma di mandato

Non disponibile.

[Curriculum vitae](#) (link a PDF).



# TOSCANA

Candidature alla carica di Consigliere



## Della Monica Ilaria

La mia candidatura (o meglio ri-candidatura) a consigliere del coordinamento toscano di ICOM Toscana è dovuta al desiderio di contribuire alla ricostituzione del coordinamento stesso e a un nuovo impulso della sua attività. Nello specifico il mio desiderio è quello di ribadire l'importanza del legame dei musei e le collezioni d'arte con altri patrimoni culturali, come quello letterario e archivistico e di cercare nuovi modi per renderlo comprensibile e fruibile. Questa è stata del resto la funzione del mio passato ruolo, come tramite fra il coordinamento MAB Toscana e ICOM, che intendo proseguire, mettendo a disposizione: la mia esperienza nelle file del MAB Toscana dal momento della sua costituzione

come coordinatrice e poi rappresentante ICOM all'interno di MAB Toscana; la mia esperienza in un luogo come la biblioteca Berenson dove la interazione di archivio, biblioteca (fototeca) e collezione d'arte, creano un archivio integrato di stampo MAB; la mia esperienza sui progetti innovativi che la Harvard University (di cui facciamo parte) e le università americane e europee stanno al momento portando avanti; la mia passione nel lavorare a progetti che esaltino questi aspetti.

## Programma di mandato

Non disponibile.



# TOSCANA

Candidature alla carica di Consigliere



## Furiesi Alessandro

Lavoro nel campo dei musei da circa 25 anni, oggi sono direttore della Pinacoteca civica di Volterra e coordino le attività amministrative e gestionali di tutti i musei del comune di Volterra. Inoltre seguo la programmazione culturale del comune e nella gestione del restante patrimonio pubblico della città. Nel corso degli anni mi sono occupato di numerose attività: molte mostre che hanno spaziato dalle tematiche archeologiche all'arte medievale e rinascimentale, fino all'arte contemporanea, eventi dedicati alla valorizzazione del patrimonio, conferenze, pubblicazione di libri ed organizzazione di convegni, restauri, ricerche sul patrimonio culturale e progetti di sviluppo del sistema museale.

Numerosi i progetti all'estero, in particolare la realizzazione di un museo palestinese a Gerusalemme all'interno di un team internazionale, oltre ad importanti mostre e progetti di valorizzazione culturale in Francia e Svezia. Negli ultimi anni mi sono occupato di formazione per i professionisti dei musei, lavorando con università e di centri di formazione, per migliorare la preparazione dei professionisti e la qualità dei servizi offerti dai musei. Sono stato consigliere regionale ICOM dal 2016 al 2019 e sono revisore dei conti e consigliere di ANMLI, l'Associazione Nazionale Musei Locali e Istituzionali.

## Programma di mandato

Come consigliere è mia intenzione proseguire nelle attività di ICOM in Toscana, collaborando con il coordinatore. Nel futuro si dovrà lavorare per aiutare i musei a migliorarsi e portare avanti la nascita del sistema museale nazionale. Diffondere i principi etici e professionali di ICOM in Toscana sarà un obiettivo molto importante per i musei della nostra regione, lavorando a creare una coesione fra di essi e i professionisti che ci lavorano.



# TOSCANA

Candidature alla carica di Consigliere



## Lucchesi Silvia

Sono storica dell'arte laureata a Firenze con una tesi sull'arte moderna italiana. I miei interessi si sono presto rivolti all'arte contemporanea e in special modo alla relazione tra questa e il cinema. Dalla mia esperienza di programmatrice per il festival dei popoli (festival di cinema documentario) è nato "lo schermo dell'arte" che ho co-fondato e che dirigo dal 2008. Oggi lo schermo dell'arte è uno dei progetti europei maggiormente accreditati nell'ambito delle moving images internazionali, ed è un soggetto di riferimento del territorio regionale per l'arte contemporanea. È costituito da un festival cinematografico annuale, da progetti di residenza, formazione ed espositivi per giovani artisti, da un'attività educational sul-

-l'arte contemporanea rivolta a scuole, a università e accademie di belle arti, da un'attività di diffusione di film d'artista e documentari sull'arte contemporanea in centri d'arte e musei. precedentemente e parallelamente alla direzione dello schermo dell'arte ho insegnato al corso di laurea progeas dell'università di Firenze per 10 anni, ho curato esposizioni in musei e gallerie italiane e pubblicato saggi di arte contemporanea. Ho esperienza di gestione di istituzioni culturali essendo stata membro dei cda del centro per l'arte contemporanea I. Pecci e della Fondazione Fabbrica Europa.

## Programma di mandato

Non disponibile.



# UMBRIA

## Candidature alla carica di Coordinatore



### **Garibaldi Vittoria**

Sono socia ICOM dal 2013, quando, da poco uscita dalla P.A. dove avevo dedicato quasi la mia intera carriera al restauro, all'ampliamento e alla valorizzazione della Galleria Nazionale dell'Umbria e delle sue collezioni, ho deciso di riavvicinarmi al mondo dei musei. Nel 2017 sono stata nominata Coordinatore del Coordinamento dell'Umbria, istituito nel 2014, insieme ad una bella squadra (Ruggero Ranieri, Antonella Pinna, Fabio Marcelli, Glenda Giampaoli) e con il supporto giovane e concreto dei soci Luca Nulli Sargenti e Cristiano Croci. Insieme e con entusiasmo abbiamo trovato una sede stabile (la Fondazione Ranieri di Sorbello) e ci siamo organizzati sulla base delle rispettive esperienze e conoscenze.

Il numero dei soci è cresciuto e abbiamo avuto ingressi istituzionali importanti come quello della Galleria Nazionale dell'Umbria, ma anche di giovani professionisti museali, il nostro futuro e la nostra speranza affinché non si disperda un patrimonio culturale determinante nella società contemporanea. In questi tre anni numerose sono le attività a cui abbiamo rivolto attenzione sulla base delle iniziative di ICOM Italia o direttamente richieste dal territorio e dai musei dell'Umbria. Sempre più ci siamo accorti come i Coordinamenti regionali possono costituire a livello territoriale un punto di incontro, di riferimento e di supporto per chi vede nel museo e nelle sue diverse espressioni il luogo deputato a svolgere una funzione di ricerca e diffusione della cultura.

### **Programma di mandato**

I risultati ottenuti nel mandato 2017 – 2019 sono un punto di partenza per puntare ad una crescita numerica della comunità ICOM dell'Umbria, fondata su principi etici comuni e su una visione condivisa del futuro dei musei. Gli obiettivi concreti da raggiungere nel prossimo triennio sono i seguenti: allargamento della base sociale e coinvolgimento di tutti soci attivi nelle varie attività (Web Strategy museale, reti e sistemi territoriali, MAB, Adotta un Museo, Sistema museale nazionale, Giornata internazionale dei musei, indagini conoscitive in materia di sicurezza, servizi affidati a terzi, depositi museali ecc.); riconoscimento di ICOM come un interlocutore importante e utile nella realtà dei musei dell'Umbria attraverso il miglioramento della comunicazione (social) e contatti diretti con le istituzioni pubbliche e private territoriali; attivazione di forme di collaborazione, convenzioni e cooperazioni con i musei pubblici e privati; "far parlare i musei" promuovendone la conoscenza e la collaborazione, anche attraverso incontri mirati; partecipazione ad un maggior numero di attività istituzionali (commissioni tematiche nazionali e internazionali, convegni, seminari, giornate di studio) o promosse dal Coordinamento; sostegno e tutela dei professionisti museali; campagna di promozione rivolta agli studenti universitari al fine di far conoscere le attività e le opportunità offerte dall'associazione.



# UMBRIA

## Candidature alla carica di Consigliere



### Croci Cristiano

Demoetnoantropologo. Laureato e specializzato a pieni voti all'Università degli Studi di Perugia. Dopo alcune esperienze di ricerca, delle quali una di un anno e mezzo circa all'estero (Cina), mi stabilisco nel territorio umbro dove collaboro con alcune istituzioni culturali. Lavoro per un anno circa alla Fondazione Ranieri di Sorbello, dove da operatore museale mi occupo di comunicazione e ricerca sulle collezioni per i due siti che la Fondazione gestisce (Pozzo Etrusco, Casa Museo di Palazzo Sorbello). Porto avanti da circa tre anni una collaborazione esterna con la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio dell'Umbria dove mi occupo di catalogazione e gestione dell'inventario digitale delle opere

ricoverate al Deposito dei Beni culturali di S. Chiodo a Spoleto (PG). Durante il mio percorso professionale mi sono occupato e ho scritto di Ecomusei, di Case museo, di rapporto fra turismo e musei, del mondo del lavoro in campo museale. Ho pubblicato alcuni articoli scientifici e scritto per alcune testate giornalistiche come il Giornale dell'Arte e l'Indiscreto.org. Sono stato per tre anni segretario del Coordinamento regionale Umbria di ICOM Italia, fornendo supporto e partecipando a tutte le attività. Al di fuori del campo museale collaboro con un'agenzia di comunicazione, dove mi occupo di strategie digitali, social media, content management e organizzazione eventi.

### Programma di mandato

Il mio contributo al coordinamento si focalizzerà nel distribuire le attività, le attenzioni e le collaborazioni del Coordinamento, finora molto concentrate nel territorio del Capoluogo, in tutto il territorio regionale, cercando di coinvolgere anche le istituzioni più periferiche. Cercherò di portare all'attenzione del coordinamento e delle sue attività il tema della tutela del lavoro e della disoccupazione giovanile nel settore museale. In campo comunicativo si dovrà allargare la mappatura delle istituzioni regionali e la conseguente rete di contatti e di collaborazioni. La strategia dovrà focalizzarsi sul pubblico specialistico per l'acquisizione di nuovi soci, istituzionali e non, ma anche su un pubblico di amatori e appassionati di musei, per far aumentare la conoscenza di ICOM e del patrimonio museale regionale stesso. Mi piacerebbe organizzare una giornata di studio e formazione dedicata alla comunicazione museale, partendo da temi più teorici per poi arrivare agli ultimi documenti redatti da ICOM Italia e ICOM International, rispettivamente sulla Web Strategy e sull'utilizzo dei social media.



# UMBRIA

## Candidature alla carica di Consigliere



### **Dragoni Patrizia**

Laureata in Lettere con indirizzo storico-artistico, sono professore associato di Museologia presso l'Università degli Studi di Macerata. Nel corso degli anni ho rivolto costante attenzione allo specifico tema dei musei, sia affrontando studi e ricerche circa la formazione e le successive vicende e attività dei musei civici, nonché, in parallelo, circa gli sviluppi della museologia dalla fine del XVIII secolo ad oggi, occupandomi degli aspetti concernenti l'ordinamento scientifico, l'allestimento, l'organizzazione, la gestione, la funzione sociale e la valorizzazione dei musei, alla luce tanto della evoluzione del contesto culturale e socioeconomico quanto della normativa tecnica internazionale e italiana,

fra cui specialmente il D.M. 10 maggio 2001. A quest'ultimo riguardo ho anche sviluppato numerose attività di ricerca applicata e di progettazione e implementazione di interventi per la valutazione e il potenziamento delle dotazioni e delle prestazioni dei musei su incarico delle Regioni Marche e Abruzzo. Le mie principali esperienze in Umbria sono legate ad un lungo periodo di collaborazione con gli uffici regionali, allora diretti da Massimo Montella. Durante questo periodo, oltre ad avere svolto una serie di progetti di censimento e catalogazione, ho lavorato alla redazione delle guide brevi di Montefalco e Gualdo Tadino, dove con Eleonora Bairati ho curato l'ordinamento del museo e la successiva mostra su Matteo da Gualdo.

### **Programma di mandato**

- Accrescere la comunità dei soci umbri sulla base di principi etici comuni e su una visione condivisa dello sviluppo e del futuro dei musei;
- Attivare concrete iniziative di cooperazione tra i musei promuovendo azioni comuni, anche con lo sviluppo di gruppi tematici che si pongano a sostegno delle strutture che ne richiedessero il supporto, aperti anche alla collaborazione dei partecipanti esterni operanti sul territorio;
- Potenziare le relazioni con gli Enti e gli stakeholders locali e nazionali per tradurre in pratiche i principi affermati dalla Convenzione di Faro;
- Individuare tematiche di comune interesse sulle quali definire progetti indirizzati a diverse categorie di partecipanti sulla base delle nuove funzioni del museo, a partire dalla accessibilità, dall'inclusione sociale e dagli obiettivi dell'agenda ONU 2030;
- Organizzare incontri, seminari e dibattiti sui temi scelti tanto operativi per i soci quanto informativi ed educativi per la cittadinanza al fine di raccontare, condividere e valorizzare il patrimonio museale dell'Umbria, oltre gli stereotipi e superando i pregiudizi.



# UMBRIA

## Candidature alla carica di Consigliere



### **Fravolini** Giovanna

Sono laureata in Giurisprudenza, ho un Dottorato di Ricerca, due Master in Comunicazione Pubblica ed Istituzionale, mi sono specializzata nella comunicazione, valorizzazione e promozione dei musei e delle biblioteche umbre. La mia attività professionale è iniziata nel 1995 nel Comune di Perugia dove mi sono occupata di comunicazione, promozione, ricerca e gestione sponsor, merchandising museale. Dal 2001 lavoro nella Regione Umbria e dal 2015 sono Responsabile di supporto per la comunicazione e valorizzazione dei beni e luoghi della cultura nel Servizio Musei, archivi e biblioteche. Ricopro questo ruolo occupandomi di comunicazione online e offline, web strategy, editoria digitale, copyright, progetti speciali per la

promozione dei musei umbri, progetti ministeriali per la promozione e diffusione del patrimonio culturale (Musei D'Italia, Cultura Italia, Europea). Svolgo attività di Content Management e Digital Strategy nella gestione dei portali regionali dei luoghi della cultura, collezioni, librari e patrimonio archivistico. Mi occupo di mediazione culturale nella gestione di piattaforma sw per la catalogazione di collezioni museali, archivi storici, fotografie nel rispetto degli standard ministeriali. Ho fatto lavori di ricerca sull'Audience Development-Audience Engagement. Seguo progetti finanziati con fondi europei finalizzati alla diffusione della conoscenza dei luoghi della cultura e del patrimonio culturale grazie all'ausilio della banda larga nel territorio regionale.

### **Programma di mandato**

La candidata ritiene che la comunicazione dovrà essere tra i temi più approfonditi dal Coordinamento Regionale Umbria nei prossimi anni. In particolare la sottoscritta, in base alla propria professionalità, potrebbe portare un contributo sviluppando attività di comunicazione finalizzate da un lato al coinvolgimento dei soci umbri nelle attività del Coordinamento Regionale dall'altra alla diffusione dell'attività svolta da ICOM tra i soci e i non e tra i musei umbri. In particolare, se le proprie proposte fossero condivise dal Coordinatore regionale, con mirate azioni di comunicazione online ed offline, il Coordinamento Regionale potrebbe attivare collaborazioni e programmi di attività con AIB, ANAI e altre Associazioni museali, Enti e Istituzioni per costruire una rete MAB Umbria. Tra le attività di comunicazione potrebbero esserci alcune destinate alla diffusione e alla partecipazione dei professionisti museali umbri nelle attività delle Commissioni tematiche e nei Gruppi di lavoro ICOM al fine di migliorare la qualità dei servizi che i musei umbri offrono. Potrebbero essere inoltre messe azioni di comunicazione finalizzate ad informare i musei, anche con materiale appositamente creato, per dare un ausilio sulle procedure di accreditamento al Servizio museale nazionale. Allo stesso modo potranno essere organizzati momenti di incontro e di approfondimento nonché materiali di supporto in merito alla diffusione delle linee guida di Web Strategy museale.



# UMBRIA

## Candidature alla carica di Consigliere



### **Picchiarelli Veruska**

Il mio primo giorno di lavoro alla Galleria Nazionale dell'Umbria è coinciso con il mio 21° compleanno. Ho trascorso in questo museo metà della mia vita, esplorandone ogni angolo e maturando una conoscenza approfondita del suo complesso esistere. L'esperienza da assistente alla vigilanza mi ha consentito di entrare in contatto con questioni di carattere tecnico e con problematiche legate alla sicurezza, del patrimonio e dei lavoratori. L'impegno come operatore didattico mi ha permesso un confronto costante con i primi destinatari degli sforzi di ogni museo: i suoi fruitori, di ogni età ed estrazione. Queste competenze sono risultate preziose quando, a seguito del concorso per funzionari MIBACT del 2016 -

2017, ho avuto il privilegio di rientrare da Storica dell'Arte in quella che ormai considero una casa. Privilegio a cui si è aggiunto l'onore di rappresentare la Galleria in queste elezioni, grazie alla fiducia accordatami dal direttore Marco Pierini. Il contributo personale che potrei portare in ICOM è dato proprio dalla possibilità che ho avuto di analizzare a 360° le dinamiche di funzionamento di una grande realtà museale. Si unisce a ciò una profonda passione per questa professione, unita alla consapevolezza che - se non può esistere valorizzazione senza tutela - ogni azione di salvaguardia risulterebbe comunque arida, se non finalizzata (come sancito dall'art. 3 del Codice dei Beni Culturali) alla pubblica fruizione.

### **Programma di mandato**

L'elezione di un rappresentante della Galleria Nazionale dell'Umbria nel consiglio del Coordinamento Regionale ICOM potrebbe dar corso, in primo luogo, a un utile confronto fra le istituzioni museali della regione e portare a nuove occasioni di collaborazione tra di esse, allo scopo - non da ultimo - di accelerare il processo di definizione del costituendo Sistema Museale Nazionale. L'esperienza e le problematiche di un grande museo, veicolate dal rappresentante istituzionale, potrebbero essere argomento di riflessione e discussione nei Gruppi di Lavoro e di Ricerca e stimolare l'organizzazione di incontri, seminari, convegni. Grande impegno sarebbe profuso dal rappresentante istituzionale nel dar vita a nuove convenzioni con ICOM e tra istituti e ad azioni sinergiche di promozione e comunicazione. Lo scopo ultimo di una presenza della Galleria Nazionale dell'Umbria nel Coordinamento Regionale sarebbe sostanzialmente quello di incentivare la costituzione di una rete, di un circolo virtuoso grazie al quale il respiro internazionale di ICOM e il suo costante aggiornamento sulle tematiche di maggiore attualità relative al funzionamento e alla "missione" dei musei potrebbero arricchire l'attività degli istituti umbri e, viceversa, giovare dell'apporto della prima realtà territoriale a dar vita, in Italia, a un sistema museale regionale.



# UMBRIA

## Candidature alla carica di Consigliere



### **Proietti Bocchini Giulio**

Dal 2018 sono Alta Professionalità del Comune di Assisi nel ruolo di responsabile dell'ufficio Turismo, del Servizio Gestione e valorizzazione dei beni culturali e artistici e dell'ufficio Unesco, Onu e Sostegno alle Nazioni Unite; Responsabile della Pinacoteca Comunale, della Collezione archeologica presso il Foro romano e della Rocca Maggiore. Dal 1998 al 2017 dipendente del Comune di Spello nel ruolo di responsabile del servizio cultura e beni culturali, Conservatore della Pinacoteca Civica, della Collezione Emilio Greco e Direttore della Biblioteca comunale. Laureato in Lettere Moderne indirizzo storico - artistico (V.O.), Dottore Magistrale in Storia dell'Arte - N.O., (Unipg) e Specialista in Beni Storico-Artistici

(Unimc), con tesi in Conservazione Preventiva e Programmata dei beni culturali: "L'Umbria dal Piano Pilota di Giovanni Urbani al terremoto del 1997: considerazioni sulle pratiche attuali riconducibili all'idea di Conservazione Programmata", (Rel. Prof. Stefano Della Torre, PoliMi). Nel 2006 ho ottenuto il titolo di Cultore della Materia in Storia dell'Arte Medievale, nel 2010 in Diagnostica e Progettazione del Restauro e nel 2017 in Museologia e critica artistica e del restauro, archeologico e storico-artistico (Unipg). Ho compiuto studi e pubblicato saggi sulla signoria Baglioni, sulle soppressioni del patrimonio artistico, e in conservazione dei beni culturali. Curatore di mostre e cataloghi d'arte e responsabile di cantieri di restauro.

### **Programma di mandato**

Ritengo prioritario rafforzare il rapporto tra i musei locali dell'Umbria, tra loro e con le Istituzione regionale civili e religiose attraverso una stretta connessione con il MIbact. Sono stato coordinatore tecnico-scientifico (2012-2017) nella rete "Terre & Musei dell'Umbria" composta da 12 comuni (e loro musei): Amelia, Bevagna, Bettona, Cannara, Cascia, Deruta, Marsciano, Montefalco, Montone, Spello, Trevi, Umbertide, e credo di avere il necessario background da mettere a servizio del Coordinamento regionale Icom per il prossimo triennio. Credo sia fondamentale rafforzare la cultura della sicurezza e della gestione dell'emergenza nelle sedi culturali in un territorio tanto sismico quanto ricco di patrimonio culturale diffuso come l'Umbria. Indispensabile è la tutela del lavoro dei professionisti museali troppo sottovalutati e molto spesso de-qualificati. Strategico sarà lo stretto rapporto con i coordinamenti regionali e Icom-Italia come pure una costruttiva relazione con la Commissione Nazionale Italiana per l'Unesco vista la portata a livello internazionale dei nostri siti. È necessaria la diffusione di buone pratiche di Conservazione programmata e preventiva per tutto il patrimonio, in particolare dei musei, alla luce del Piano Pilota per la conservazione programmata del patrimonio culturale dell'Umbria di Giovanni Urbani. Sono convinto di poter dare un significativo contributo al coordinamento regionale Icom per l'Umbria e mi metto a disposizione dell'intera comunità.



# UMBRIA

## Candidature alla carica di Consigliere



### Ranieri Ruggero

Sono dal 1995 Presidente/Direttore della Fondazione Ranieri di Sorbello, che promuove iniziative culturali (convegni, pubblicazioni, mostre espositive), attività di conservazione storico-artistica e gestisce due strutture museali a Perugia: Pozzo Etrusco e Palazzo Sorbello Casa Museo. Ho svolto negli ultimi anni una intensa attività all'interno dell'ICOM. Sono infatti Membro del DEMHIST dell'ICOM e ho contribuito a fondare la Commissione Case Museo ICOM-Italia, di cui sono stato coordinatore dal 2013 al 2016. Sono stato anche Membro dell'ultimo Consiglio Direttivo del Coordinamento Regionale ICOM Umbria dal 2016 al 2019. Per questi motivi ritengo di presentare la mia candidatura per il prossimo Consiglio

Direttivo, per portare la voce di due strutture museali private all'interno della discussione su standard museali, progetti di digitalizzazioni e altre importanti scadenze che la comunità museale si trova a dover affrontare. Come Presidente di una struttura che è socio istituzionale, intendo favorire sempre di più la partecipazione di membri del nostro staff alle varie attività ICOM (documentazione, digitalizzazione, comunicazione e promozione, accessibilità etc). La nostra Fondazione, in quanto gestisce un sito archeologico di grande interesse pubblico, il Pozzo Etrusco o Sorbello, vuole contribuire a una discussione informata sul rapporto tra flussi turistici e tutela e conservazione del patrimonio. .

### Programma di mandato

Il Coordinamento Regionale Umbria ha sviluppato un'intensa attività nell'ultimo triennio, coordinato dalla dott.ssa Vittoria Garibaldi. E' importante allargare la comunità museale ICOM invitando a parteciparvi professionisti appartenenti a varie strutture museali che ancora ne sono ai margini. Uno dei primi punti è la discussione sugli standard museali per illustrarne la rilevanza e incentivare i musei a adeguarsi ai requisiti necessari. In particolare occorre che il Coordinamento si relazioni con le case museo che esistono nella regione cercando di interpretarne le esigenze per favorire la loro valorizzazione e la creazione di reti museali cittadine e regionali. Importante che il Coordinamento continui a lavorare sul tema del rapporto fra flussi turistici e valorizzazione del patrimonio anche in considerazione della necessità per la nostra regione di registrare passi in avanti su questo terreno.



# UMBRIA

## Candidature alla carica di Consigliere



### Severini Maria Teresa

Io sottoscritta Maria Teresa Severini, forte della mia esperienza in campo culturale, mi candido al ruolo di Consigliere per il Coordinamento Regionale di ICOM Umbria. La mia vita professionale mi ha consentito di maturare un profondo interesse al legame tra impresa, cultura e territorio, nella volontà di contribuire alla loro valorizzazione. Fin dal nascere del Museo del Vino (1974) e dell'Olivo e dell'Olio (2000) di Torgiano, ho potuto occuparmi di museologia con particolare attenzione all'aspetto culturale delle due massime produzioni agricole regionali e al loro rapporto con l'archeologia e le arti decorative fino alle espressioni contemporanee, dalla pittura alla scultura, dall'arte incisoria alla grafica,

dall'artigianato alla storia dell'uomo. Sono Consigliere della onlus Fondazione Lungarotti, che coordina le attività dei due Musei. Nel quinquennio 2014-2019, sulla base delle mie competenze, ho ricoperto l'incarico tecnico di Assessore a Cultura, Turismo e Università al Comune di Perugia. Credo nella interazione tra le arti, anche allo scopo della diffusione della conoscenza. Nella mia candidatura è contenuto il mio interesse al consolidamento e potenziamento del sistema museale della nostra regione, così ricca di un retaggio culturale pubblico e privato.

### Programma di mandato

La mia visione per ICOM Umbria si formula in un apporto nei seguenti punti:

- Rapporti con Musei di altre regioni e con Musei di altre Nazioni Europee ed Extra Europee, in una visione di Internazionalizzazione;
- Sostegno ai Musei iscritti nella individuazione di bandi e altre possibilità di contributi per necessità di aggiornamento degli apparati (multimediale e bilinguismo) e adattamento alle diverse disabilità e, dove possibile abbattimento barriere architettoniche;
- Individuare una segnaletica comune;
- Offrire un contributo al dibattito sul ruolo delle istituzioni museali nel panorama culturale italiano e sulla funzione dei musei nel sistema scolastico italiano (musei come luoghi 'vivi', centri di apprendimento, da integrare nei percorsi scolastici, a qualsiasi livello, ovviamente in modalità diverse), contributi ai settori della museologia e della museografia alla luce della sinergia pubblico-privato e del legame impresa-cultura (tra fare impresa e produrre cultura);
- Coinvolgimento Istituti professionali collegati al Turismo e degli Istituti di alta formazione;
- Riflessioni sulla salvaguardia e valorizzazione del patrimonio storico artistico e soprattutto sulla sua manutenzione (enorme impresa economica per le piccole realtà e per le realtà private);
- Diffusione della conoscenza mediante l'attraversamento delle Arti coinvolgendo musica e danza, nel rispetto dei luoghi e delle Collezioni.

---

[WWW.ICOM-ITALIA.ORG](http://WWW.ICOM-ITALIA.ORG)

[elezionicr2020@icom-italia.org](mailto:elezionicr2020@icom-italia.org)